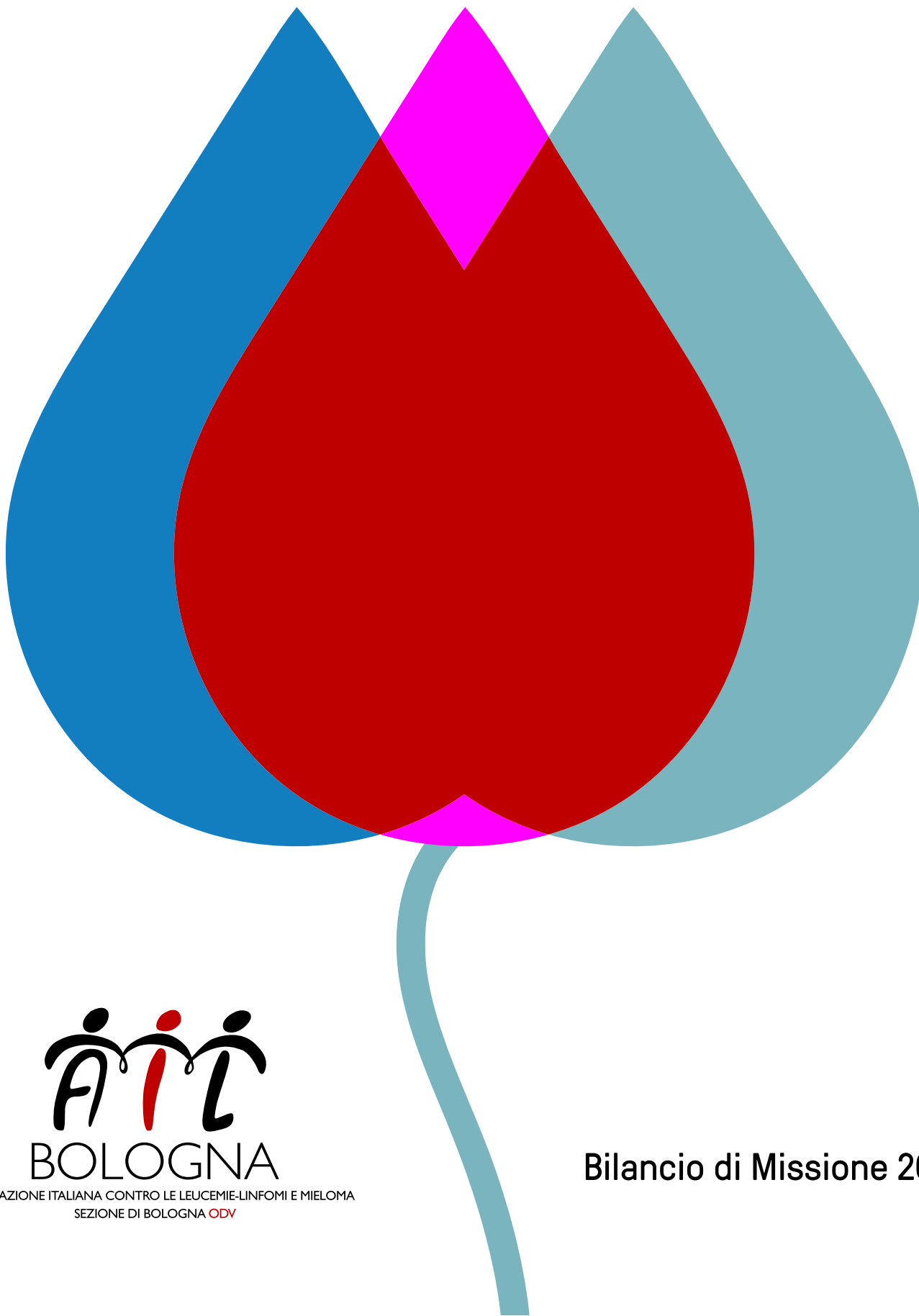


Il CORAGGIO nella lotta ai tumori del sangue



AiL
BOLOGNA

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
SEZIONE DI BOLOGNA ODV

Bilancio di Missione 2019

«Bene, gatto. Ci siamo riusciti»
disse sospirando

**«Sì, sull'orlo del baratro ha
capito la cosa più importante»**
miagolò Zorba

«Ah sì? E cosa ha capito?»
chiese l'umano

«Che vola solo chi osa farlo»
miagolò Zorba.

Storia della gabbianella
e del gatto che le insegnò a volare.

LUIS SEPÚLVEDA

LETTERA DEL PRESIDENTE



Gentili Signore e Signori,
Care Amiche e Cari Amici,
il Bilancio Economico 2019 si è chiuso con un piccolo disavanzo a fronte della più elevata raccolta fondi degli ultimi anni.

A comprendere il lusinghiero risultato hanno concorso alcune importanti modificazioni del nostro approccio all'offerta dei nostri prodotti.

Abbiamo riorganizzato la gestione del magazzino degli articoli solidali che offriamo a fronte di offerte.

Abbiamo impostato un sistema online e abbiamo commissionato il recapito a domicilio dell'oggetto richiesto. È stata una vera rivoluzione che ha portato ad un aumento della raccolta fondi in un momento di particolare difficoltà per tutti i nostri donatori.

A Casa AIL abbiamo organizzato un punto di raccolta fondi "specializzato" in una rete di rapporti con le strutture industriali della nostra provincia.

C'è un impegno a partire dalla Responsabile di Casa AIL fino a tutti i Volontari a rendere l'ambiente "sereno", e non è semplice, però enormemente utile per molti Pazienti curati all'Istituto "L. e A. Seràgnoli" e per i loro familiari. Più che una Casa dovrebbe essere definita un'"Oasi".

Nel commentare la propria attività, il personale di Casa AIL ha detto che ci vuole CORAGGIO per accogliere ed aiutare tutti Coloro i quali per motivi importanti che interessano la loro salute sono ospiti di Casa AIL.

Per me è sempre interessante parlare con il personale di AIL Bologna che si trova a gestire i Servizi di Assistenza ed è quindi a stretto contatto con i Pazienti e i loro familiari. In uno di questi scambi, una frase mi ha particolarmente colpito, tanto che la parola chiave che abbiamo scelto per questo Bilancio viene proprio da lì.

"Ci vuole Coraggio per aiutare e assistere le persone che, per motivi importanti che interessano la propria salute, sono ospiti di Casa AIL".

Ci vuole Coraggio per dare speranza nei momenti bui e ce ne vuole ancora di più nel condividere una quotidianità che spesso si trasforma in amicizia e affetto. Ci vuole Coraggio per aprirsi all'altro quando non c'è nessuna certezza del futuro.

Ma la vita non è questo?

Sante Tura
Presidente di AIL Bologna

COMMENTO

di Stefano Zamagni

Perché AIL Bologna ha scelto quale parola – chiave del Bilancio di Missione di quest’anno il termine coraggio? In altro modo, perché ci vuole tanto coraggio a condurre con perseveranza e metodo la lotta ai tumori del sangue? La domanda è tutt’altro che retorica, solo che si consideri la situazione di particolare difficoltà in cui si trovano ad operare, oggi, enti del Terzo Settore come è appunto AIL Bologna. Cercherò di darne conto in quel che segue, pur in breve.

Il noto Giving Institute di Chicago ha pubblicato, nel 2016, un interessante Rapporto sulla propensione a donare, per fini di utilità sociale, dei soggetti individuali e collettivi di parecchi paesi occidentali. Il dato che immediatamente cattura l’attenzione è che, a fronte di 750 dollari a testa per anno di donazioni negli USA e di 220 euro-equivalenti in UK, in Italia la medesima variabile ammonta a 116 euro/anno. Ma non solo; se si osserva la composizione delle donazioni, si scopre che, mentre negli USA il 72% delle stesse proviene da individui e il restante 28% da soggetti collettivi (imprese e enti vari), nel nostro paese le percentuali sono, rispettivamente, il 58% e il 42%. Invero, come si trae dalla 3° ed. della ricerca “Business for the Common Good” (Nov. 2019), crescono in misura significativa le erogazioni delle imprese italiane verso gli Enti di Terzo Settore e, più in generale, va aumentando significativamente l’impegno filantropico delle nostre aziende.

Perché gli italiani donano, in media, quasi la metà delle somme donate dagli inglesi? Sono forse più egoisti o meno sensibili alla dimensione sociale degli inglesi? (Il confronto con gli USA non avrebbe senso, perché l’assenza in quel paese del welfare state ha da tempo fatto sì che fosse la filantropia privata a finanziare in buona parte la spesa sociale – 335 miliardi di dollari nel 2016). Inoltre, perché in Italia sono le imprese a donare di più, comparativamente, degli individui? Di due ragioni desidero dire.

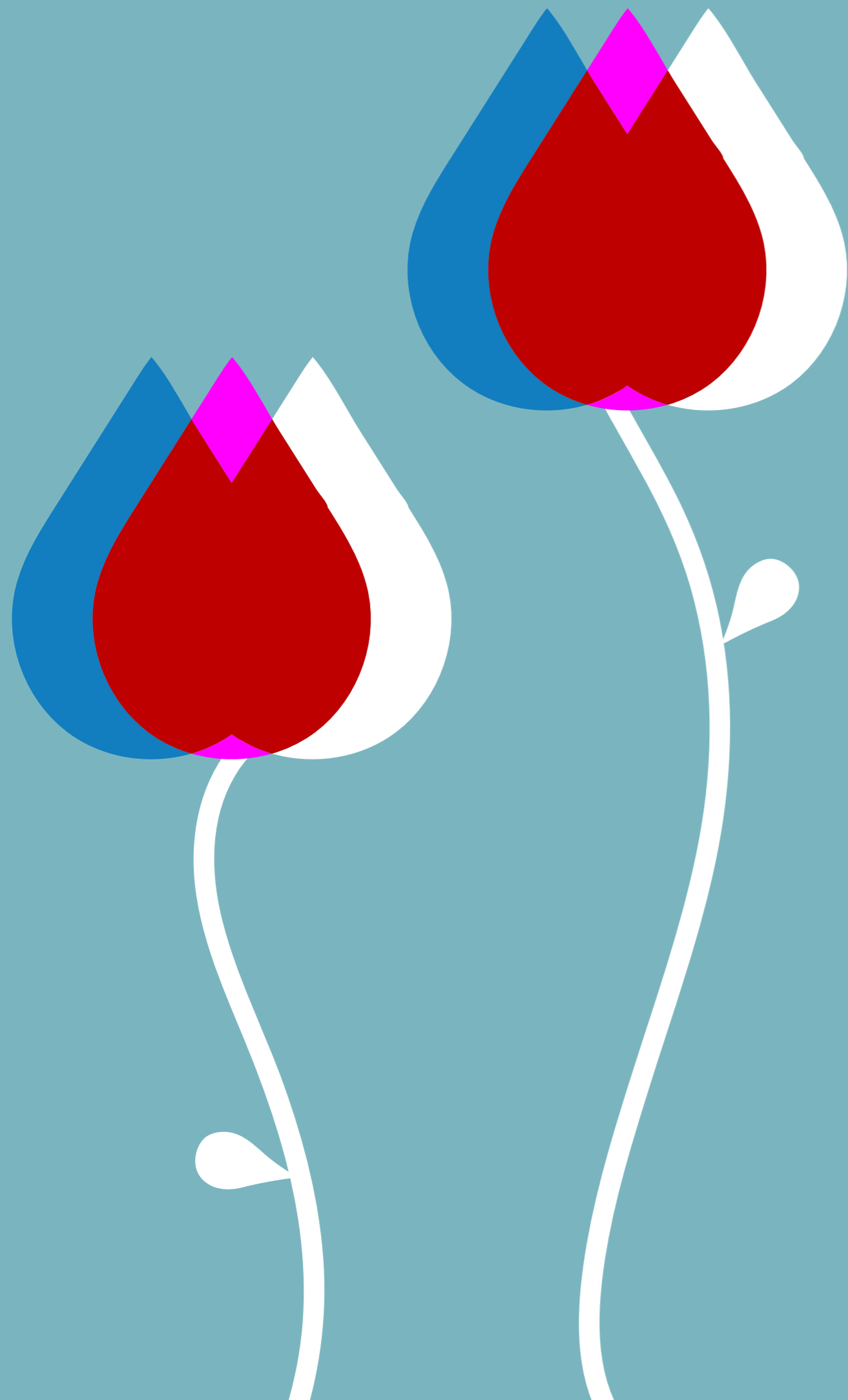
La prima chiama in causa la sindrome delle “basse aspettative”, di cui soffrono non poche organizzazioni di Terzo Settore: non ci si aspetta da quello che si fa – e si fa davvero tanto – un ritorno sostanzioso in termini sociali, come se il fatto di operare senza avere di mira il profitto potesse giustificare un certo lassismo organizzativo e un basso livello del grado di efficacia. È bensì vero che non è agevole costruire una metrica capace di misurare l’impatto sociale degli interventi realizzati, ma ciò non giustifica la rassegnazione. Ne deriva che, continuando su questa strada, difficilmente il potenziale donatore sarà sollecitato a donare. Non basta, infatti, al donatore sapere che l’intenzione di

chi chiede risorse sia buona e che la rendicontazione sia completa e trasparente. Lo si è visto con chiarezza durante la crisi della pandemia da COVID-19. Gli Enti di Terzo Settore devono riappropriarsi di quella “capacità di aspirare” (nel senso di Arijun Appadurai) di cui AIL Bologna ha sempre dato pratica ed efficace testimonianza.

La seconda ragione concerne il lato dell’offerta di donazioni. A fine 2019, Darren Walker, presidente della Ford Foundation, una delle più potenti fondazioni filantropiche americane, ha pubblicato un libro esplosivo: “From generosity to justice”. (Il clamore che sta suscitando in America arriverà presto anche in Italia). La tesi ivi difesa è che le forme finora attuate della filantropia vanno radicalmente mutate perché esse non sono al servizio della causa della giustizia sociale. Con dovizia di particolari, Walker mostra che le tante pratiche di donazione nel suo paese hanno finito con l’accrescere negli ultimi decenni le diseguaglianze sociali, favorendo l’espansione delle aree di privilegio. C’è qui un’importante analogia con quanto si verifica con la spesa pubblica improduttiva che corregge bensì gli effetti, ma non incide sulle cause del disagio di varia natura. Del pari, la filantropia di vecchio stampo si limita ad intervenire sulle conseguenze dell’aumento delle diseguaglianze, lasciando inalterate le cause.

Alla luce di quanto precede, riusciamo a comprendere perché ci voglia tanto coraggio per accelerare il passaggio dalla filantropia emergenziale – quella che si attiva in presenza di eventi straordinari e di grande rilevanza – alla filantropia strategica – quella che in modo sistematico persegue l’obiettivo di provocare un cambiamento del contesto di riferimento. Ebbene, AIL Bologna già da tempo si va adoperando per dare ali nel nostro paese alla filantropia strategica.

Ha lasciato scritto il celebre Vincent van Gogh: “La normalità è una strada lastricata: comoda per camminare, ma non vi cresce nessun fiore”. Certo, è bello e comodo un viale rettilineo e ben lastricato sul quale si procede senza intoppi. Tuttavia da questa facilità derivano spesso superficialità, egoismo, indifferenza. È invece sui sentieri aspri che sbocciano i fiori. La normalità che fa trascinare la vita senza sussulti o fremiti sarà più comoda, ma non potrà mai offrire quella grandezza e quella potenza offerta da un’esistenza vissuta con fatica, con impegno e soprattutto con coraggio.



INDICE

AIL BOLOGNA	10
IL CORAGGIO NELLA RICERCA SCIENTIFICA	22
IL CORAGGIO NEI SERVIZI DI ASSISTENZA	28
IL CORAGGIO NELLA SENSIBILIZZAZIONE	40
LO STAFF E LE ATTIVITÀ	48
L'EMERGENZA CORONAVIRUS	52

CHI SIAMO

AIL Bologna ODV è una delle **81 sezioni autonome** di **AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma**.

È un'Associazione di Volontariato, senza fini di lucro. Costituita nel 1992, ha sede all'interno dell'Istituto di Ematologia e Oncologia Medica "L. e A. Seràgnoli" del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.

Oltre 500 Volontari collaborano alle campagne di raccolta fondi di AIL Bologna, offrono supporto organizzativo alle attività dell'Associazione e mettono il loro tempo a disposizione dei Servizi che vengono offerti ai Pazienti e ai loro familiari.

In questo modo, i Volontari sono fondamentali nel rendere possibili i progetti che AIL Bologna, anno dopo anno, realizza e consolida.

Il Presidente, i Vice-Presidenti, il Segretario-Tesoriere e i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori di AIL Bologna hanno potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e operano su base volontaria.

AIL BOLOGNA NON RICEVE CONTRIBUTI DA FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE.

TUTTI I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE SONO REALIZZATI GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DEI CITTADINI, DELLE AZIENDE E DELLE FONDAZIONI CHE ABBRACCIANO L'IMPEGNO DI AIL BOLOGNA.

LE MALATTIE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO

Leucemie, Linfomi e Mielomi, un tempo malattie inguaribili, sono oggi curabili e, in percentuali diverse, guaribili.

LE LEUCEMIE

Le **Leucemie** sono malattie neoplastiche delle cellule staminali emopoietiche che risiedono nel midollo osseo e provvedono alla produzione dei globuli rossi, dei globuli bianchi e delle piastrine.

Le Leucemie si distinguono in **Acute** e **Croniche**. Le **Leucemie Acute Linfatiche** (più frequenti nei bambini) e **Mieloidi** (più frequenti negli adulti) mettono a rischio la vita del Paziente, che è esposto a infezioni ed emorragie. La terapia, che comprende anche il

trapianto di cellule staminali emopoietiche di Donatore, mira a eliminare completamente le cellule leucemiche.

Le **Leucemie Croniche** sono malattie degli adulti, con una frequenza che aumenta con l'età.

Si distinguono in **Leucemie Linfatiche Croniche**, più frequente nell'anziano e in **Leucemie Mieloidi Croniche**, più frequenti nella mezza età. Queste ultime si possono curare molto efficacemente con farmaci mirati sulle cellule leucemiche.

I LINFOMI

I **Linfomi** sono malattie tumorali dei linfociti, che costituiscono le linfoghiandole. Il quadro clinico è caratterizzato da un aumento di volume, oltre che dei linfonodi, anche della milza nei Linfomi nodali. Inoltre il Linfoma può svilupparsi anche in altri organi (Linfomi extranodali) perché vi sono linfociti in tutto l'organismo.

Si distinguono in **Linfomi di Hodgkin** (fra i primi tumori guaribili con radio e chemioterapia) e in **Linfomi non-Hodgkin**. Possono avere un decorso indolente oppure aggressivo. La terapia dei Linfomi si basa, oltre che sui "vecchi" farmaci antitumorali, su nuovi farmaci "mirati" sulle cellule tumorali.

I MIELOMI

I **Mielomi** sono tumori delle plasmacellule che si sviluppano all'interno del midollo osseo, danneggiando l'emopoiesi normale e soprattutto indebolendo il tessuto osseo (provocando così lesioni e fratture molto

dolorose e invalidanti) e l'apparato urinario. I progressi terapeutici in quest'ultimo decennio sono stati notevoli: in molti casi si registrano Pazienti che vivono in pieno benessere senza terapia da molti anni.

LA VISION DI AIL BOLOGNA

Un mondo in cui tutti i Tumori del Sangue siano **GUARIBILI**.

LA MISSION DI AIL BOLOGNA

MIGLIORARE LA VITA dei Pazienti onco-ematologici e dei loro familiari.

CURARE la malattia e **PRENDERSI CURA** della Persona.

In passato, ora, in futuro.

OBIETTIVI STRATEGICI

RICERCA

AIL Bologna finanzia la **RICERCA SCIENTIFICA** sulle Leucemie, sui Linfomi e sul Mieloma.

- » AIL Bologna contribuisce a finanziare i progetti di Ricerca Scientifica sui Tumori del Sangue, svolti all'interno dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli"
- » Supporta ogni anno il lavoro di oltre 25 figure professionali altamente specialistiche fra Ricercatori, Biologi, Tecnici di Laboratorio e Data

Manager

- » Finanzia il percorso di formazione specialistica in Ematologia di un Medico.
- » Finanzia materiali di consumo ed eroga rimborsi spese per convegni e corsi di formazione.

ASSISTENZA

AIL Bologna offre gratuitamente **SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE** di supporto ai Pazienti onco-ematologici e alle loro famiglie.

- » Assistenza Domiciliare Ematologica
- » Casa AIL
- » Servizio Navetta
- » Servizio di Assistenza Psicologica
- » Attrezzature per i reparti di degenza

- » Day Hospital (prolungamento dell'orario al pomeriggio e al sabato mattina)
- » Punto di Accoglienza e Servizio di Supporto nei Reparti e nel Day Hospital

SENSIBILIZZAZIONE

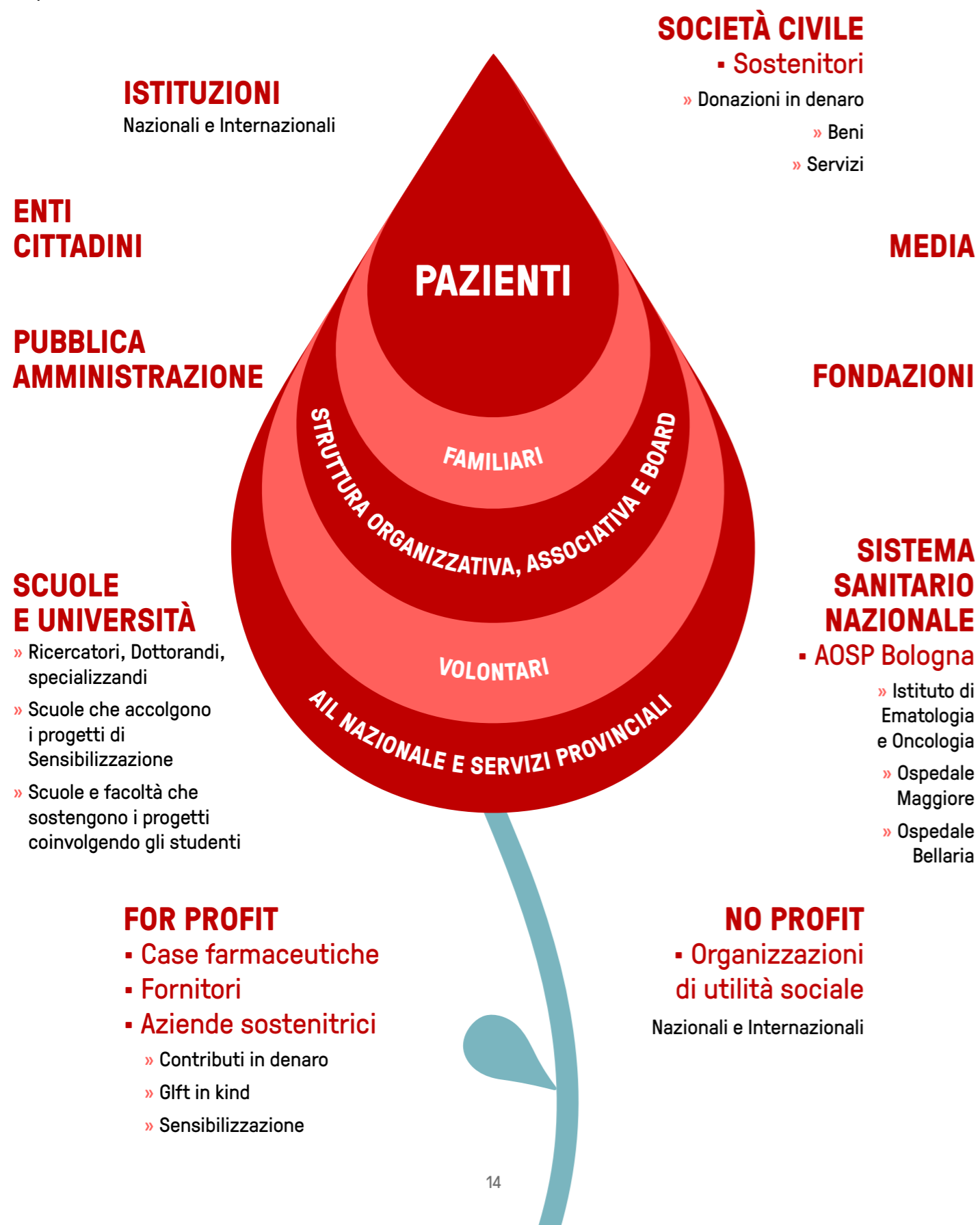
AIL Bologna **SENSIBILIZZA** la società civile sulla lotta contro le malattie onco-ematologiche.

- » Campagne Stelle di Natale e Uova di Pasqua AIL
- » Campagna "Natale Solidale" di AIL Bologna
- » Campagna "Diventa Volontario"
- » Bilancio di Missione
- » Periodico "AIL Bologna NEWS"
- » Campagne "Adotta un Ricercatore" e "Un'Ora di Ricerca"

- » Gruppi ex-Pazienti e Seminari Interattivi
- » Progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa
- » Personal Fundraiser
- » Web e social network
- » Attività dei Volontari del "GRUPPO GIOVANI" di AIL Bologna

STAKEHOLDER

Gli STAKEHOLDER sono i soggetti, gli individui o le organizzazioni attivamente coinvolti in un'iniziativa (progetto o Azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dall'andamento dell'iniziativa stessa e la cui azione o reazione, a loro volta, influenzano le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'Organizzazione. La traduzione del termine in italiano è "portatore di interesse".



I VOLONTARI DI AIL BOLOGNA

NEL 2019, I **588**

VOLONTARI DI AIL BOLOGNA:

Hanno riservato un sorriso e offerto aiuto, dal Punto di Accoglienza dell'Associazione, a coloro che hanno avuto accesso all'Istituto "L. e A. Seràgnoli".

Hanno ideato, confezionato e promosso le Bomboniere Solidali di AIL Bologna.

Sono stati un supporto fondamentale per lo Staff dell'Associazione nella realizzazione delle Campagne di raccolta fondi e nelle attività di segreteria.

Hanno consegnato e ritirato le cassetine nei Punti di Solidarietà.

Hanno offerto sostegno agli Ospiti di Casa AIL.

Ci hanno aiutato a svolgere azioni di Advocacy rivolte alle Istituzioni affinché AIL Bologna potesse contare su un sostegno sempre più solido.

Hanno guidato le Navette di AIL Bologna, per trasportare i Pazienti non autonomi negli spostamenti.

Hanno sostenuto le azioni di Fundraising e gli eventi di Sensibilizzazione dell'Associazione e aperto ad AIL Bologna le porte delle Aziende in cui lavorano.

All'interno del Day Hospital e i Reparti dell'Istituto, hanno offerto aiuto a Pazienti e familiari e supportato il personale ospedaliero.

Si sono trasformati in Personal Fundraiser, inventando e realizzando iniziative personali e originali per raccogliere fondi e per far conoscere AIL Bologna.

CERCAILVOLONTARIO



Per presentare questo servizio, nato nel giugno 2019 con l'obiettivo di promuovere la qualità di vita dei Pazienti e dei loro familiari durante il periodo delle cure nell'Istituto "L. e A. Seràgnoli", utilizziamo le parole di **Francesca Alberani, ex coordinatrice infermieristica dei Reparti di Degenza** fino al 2019, anno del suo pensionamento.

"I Volontari di AIL Bologna, specificatamente selezionati e formati, a seconda delle proprie competenze e inclinazioni, donano compagnia, conversazione, letture, ma anche attività pratiche come ad esempio il disegno con matite colorate o insegnano come utilizzare un foulard per creare allegri copricapi e servizi alla persona come un taglio di capelli (grazie a Sara!) o piccoli interventi estetici quali manicure o maquillage (grazie a Patrizia e Patrizia!).

La creazione di questo progetto non è solo un ampliamento del servizio, ma è un vero e proprio salto di qualità. È un modo per intervenire in maniera discreta, ma molto concreta, nel percorso di cura proprio dove ci possono essere quei disagi o quelle difficoltà che incidono profondamente sulla qualità di vita e quindi sul morale delle persone ricoverate.

Va sottolineato poi che questa presenza rappresenta un aiuto anche per i professionisti, i quali possono contare su questo servizio per proporre un sostegno ai Pazienti qualora intercettino bisogni o fragilità."

«Mi piaceva l'idea di poter portare un po' di conforto e di aiuto ai Pazienti e ai loro famigliari, in un momento difficile come quello di una malattia curabile ma severa.

D'altra parte temevo di non essere all'altezza o addirittura di produrre un effetto negativo nelle persone con cui sarei venuto in contatto.

Non nascondo che temevo anche che la mia esperienza di ex-malato potesse essere un elemento controproducente nei rapporti con chi oggi sta vivendo l'esperienza della malattia.

Ho invece scoperto di poter essere un buon "testimonial" della possibilità concreta di sconfiggere la malattia, grazie all'altissimo livello di eccellenza dell'ematologia italiana e del **Seràgnoli** in particolare.

La gratitudine che i Pazienti dimostrano nei confronti di noi Volontari è un regalo bellissimo.

Grazie ad AIL per l'opportunità e grazie ai Pazienti e ai familiari per il patrimonio di umanità, di confidenza e di gentilezza che mi donano ogni volta che, bardato con camice, cuffia e mascherina, entro in una stanza dei reparti del **Seràgnoli.**»

Giampiero
Volontario del Servizio
CercAILVolontario

I VOLONTARI IN NUMERI

I **Volontari** che hanno collaborato al raggiungimento dei nostri obiettivi nella Assistenza ai Pazienti, nella Sensibilizzazione e nella Raccolta Fondi, nel 2019, sono stati **588**.

Tra questi **109** sono i Volontari che svolgono **attività a cadenza regolare almeno una volta a settimana**, i restanti **479** sono i Volontari che ci aiutano nelle Campagne delle Uova di Pasqua e delle Stelle di Natale e per attività più saltuarie.

Più avanti nel fascicolo troverete il numero dei Volontari impegnato nei singoli servizi di Assistenza.

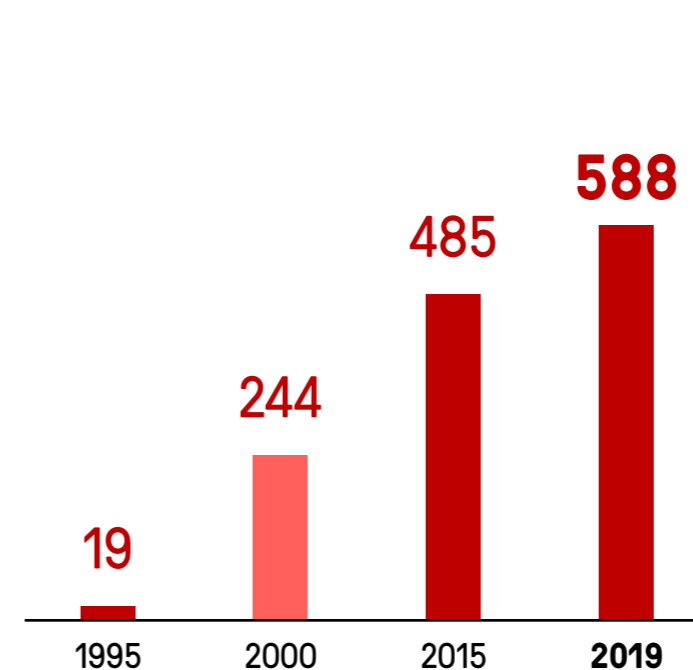
Maggiori informazioni sulle attività sono visibili sul nostro sito www.ailbologna.it.

IL VOLONTARIATO COME OPPORTUNITÀ

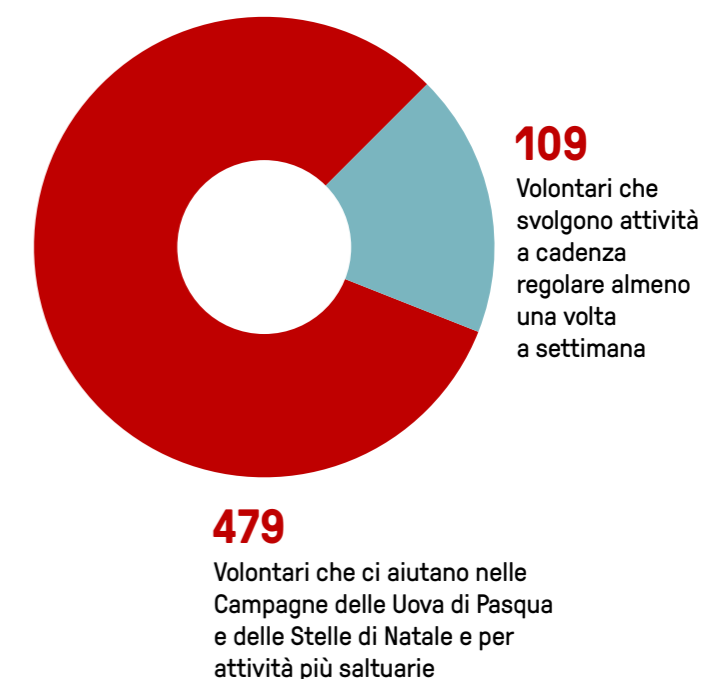
Quando alcuni Volontari ci dicono che offrire tempo a una causa sociale che permetta loro di **sentirsi utili** ha dato un significato diverso al loro essere in pensione; quando molte persone che hanno vinto la malattia decidono di diventare Volontari per **restituire l'appoggio che hanno avuto** in un momento difficile; quando alcuni giovani ci scrivono che dedicare alcune ore al Volontariato con AIL Bologna è un'esperienza **emozionante** e che trasmette tutta la bellezza della solidarietà... sentiamo che il Volontariato è di certo un'occasione per **AIL** di ricevere, ma anche di **offrire un'opportunità** che può rendere più bella la vita di tante persone.

IL NUMERO DEI VOLONTARI DI AIL BOLOGNA

I VOLONTARI NEL CORSO DEGLI ANNI



ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DI AIL BOLOGNA



IL CORAGGIO NEL FUNDRAISING

Il primo Bilancio di Missione di AIL Bologna (quando ancora l'Associazione si chiamava BolognAIL) fu redatto nel 2007 e compilarlo, pubblicarlo e presentarlo fu un vero atto di Coraggio.

In un periodo in cui non avevamo molti esempi precedenti da seguire (neanche nella stessa AIL), in cui non in molti credevano ancora in questo strumento di accountability, in questo “biglietto da visita” che ci avrebbe aiutato a conoscere noi stessi e a farci conoscere dagli altri, pubblicammo il nostro primo “BdM”.

Un gesto di Coraggio fu anche decidere di realizzare quel primo fascicolo quando il tempo non sembrava abbastanza, farlo nel modo migliore possibile, presentarlo grazie a un indimenticabile evento che è diventato poi una tradizione per la nostra sezione.

Fu, quella, anche la prima occasione in cui –con un pizzico di Coraggio- chiedemmo al **Professor Stefano Zamagni** di accompagnare AIL Bologna nel suo viaggio, con le sue parole, il suo commento, la sua capacità di ampliare la nostra visione. E chiedemmo a una Banca importante di **essere nostra partner in questo cammino** e di coprire tutti i costi di realizzazione del progetto e di ospitarne la presentazione in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione della nostra iniziativa.

Nel nostro primo Bilancio di Missione definimmo e scrivemmo, per la prima volta, la nostra Mission. Solo dopo qualche edizione sentimmo che cercare **una parola-guida per ogni edizione** (Strategia, Impatto, Partecipazione, Generosità, Insieme...) avrebbe potuto ispirarci ancora di più in questo lavoro e rendere ancora più avvincente la conoscenza di noi stessi e del nostro valore.

Subito sentimmo che **il potere delle immagini, delle foto, della grafica** di qualità (i Social non erano ancora così diffusi e la cultura dell'immagine diversa) **avrebbe espresso in un attimo il nostro essere: sincero, chiaro, positivo**. Avrebbe influenzato moltissimo la nostra identità e avrebbe fortemente condizionato il nostro presentarci agli altri.

Nel primo Bilancio di Missione pubblicammo i dati relativi alla nostra gestione, mostrando con Coraggio come un'Associazione che desiderava fortemente crescere stesse investendo sulle Risorse Umane.

Molti ci chiedevano: “Non sarà dannoso mostrare che ci sono costi di gestione che riducono la destinazione del 100% dei fondi ai progetti? Non sarà nocivo per chi vi conosce come un'Associazione di Volontariato dunque costituita da Volontari?”. Eravamo pronti a mostrare che il mondo della “beneficienza” stava cambiando, **che il concetto di “impresa sociale” può essere un input positivo** e che la gestione delle Organizzazioni si stava trasformando, naturalmente per diventare più efficiente. Eravamo pronti a spiegare che senza risorse umane non saremmo stati in grado di ottenere risultati così efficaci nello stesso modo. E a spiegare ciò in cui credevamo: un'Organizzazione, per essere al 100% solidale, deve esserlo rendendo migliore il mondo e il proprio territorio in tanti modi, anche offrendo posti di lavoro.

Perché parlare del primo Bilancio di Missione di AIL Bologna nel capitolo del Fundraising?

Per tre ragioni principali.

La prima è che è stato fin da subito un progetto caratterizzato dalla parola-guida di questo fascicolo, il “Coraggio” per tante ragioni, alcune appena menzionate e altre che sono state il seme di tanti altri approcci positivi e innovativi nel nostro lavoro.

La seconda è che il Bilancio di Missione è per noi anche uno strumento indispensabile di comunicazione e di sensibilizzazione e **il Fundraising della nostra Associazione si basa**, ancor prima che sulla richiesta di sostegno, **sulla Sensibilizzazione** ovvero sul far conoscere il nostro impegno, sul farlo apprezzare, amare e poi sul proporre di prendervi parte anche con le donazioni.

La terza è che dai vantaggi che abbiamo tratto dal realizzare il Bilancio di Missione, oltre alla voglia di guardare sempre l'orizzonte e scoprire aree di conoscenza nuove, **si è generato il nostro desiderio di guardare, ancora una volta, oltre... con CORAGGIO!** Il prossimo capitolo vi svelerà come.

Lo Studio di Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS)

Nel 2019 abbiamo iniziato un nuovo percorso che nel Bilancio di Missione ha alcune radici e che si dirama con la forza di un forte e giovanissimo albero.

È lo studio di **Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS)** che abbiamo intrapreso per diversi motivi fra cui:

- » il desiderio di **continuare a conoscerci sempre più a fondo**, di percepire noi stessi e l'utilità reale che ha il nostro impegno;
- » la curiosità di mettere a fuoco il valore e l'impatto di ciò che i **fondi che ci vengono affidati da Persone, Aziende e Fondazioni e l'aiuto che ci viene offerto dai Volontari** che investiamo generano sui beneficiari del nostro lavoro;
- » l'interesse di **quantificare il valore sociale** delle attività che svolgiamo sia coinvolgendo professionisti retribuiti dall'Associazione, sia avvalendoci dell'indispensabile collaborazione dei Volontari;
- » la voglia di **monitorare e misurare il cambiamento** che il nostro lavoro genera concretamente nel nostro territorio di riferimento, nella comunità, nell'ambito del welfare, nel mondo.

Affinché possiamo essere guidati in questo percorso di indagine, **a partire dal 2019 ci avvaliamo della consulenza della Human Foundation di Roma**.

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da un bellissimo e intenso lavoro che ha coinvolto tante persone dello Staff, il personale dei Servizi, i Volontari e, naturalmente, i consulenti.

Un lavoro di indagine focalizzato su 3 progetti di Assistenza della nostra Associazione: il Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica, Casa AIL, il Servizio Navetta.

Oltre alla bellezza di questo percorso, che ci permette davvero di arricchirci e di innalzare la qualità del nostro lavoro, grazie a questo studio abbiamo tra le mani **risultati interessantissimi relativi al valore sociale che nostra attività genera**. Evidenze essenziali che rendono più efficaci le nostre azioni di Sensibilizzazione e di Fundraising rivolte a tutti i cittadini interessati a ricevere informazioni sull'impatto del nostro lavoro, alle Persone e alle Aziende, ai Major Donor che scelgono di investire sull'impegno di AIL Bologna, agli Enti Pubblici che possono così ricevere informazioni più mirate sul contributo che un'Organizzazione Non Profit come la

nostra può offrire al welfare territoriale.

Nei prossimi mesi e anni studieremo l'Impatto Sociale di altri ambiti del nostro lavoro, alcuni ancora legati all'Assistenza, altri più immateriali, più difficili da analizzare e che noi stessi abbiamo, con coraggio, indicato come nuove sfere di analisi nella VIS come il Volontariato e la Ricerca Scientifica.

La Valutazione dell'Impatto Sociale condotta sui nostri progetti di Assistenza insieme a Human Foundation si basa sul metodo denominato SROI, Social Return on Investment (Ritorno Sociale sull'Investimento) che “misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Spiega la storia di come il cambiamento è stato creato, misurando gli outcome sociali, ambientali ed economici e utilizzando valori monetari per rappresentarli” [La definizione è tratta dalla “Guida al Ritorno Sociale sull'Investimento – SROI” pubblicata da Human Foundation nel 2012].

Il futuro è ancora tutto da scrivere. Quel primo Bilancio di Missione del 2007 ha innescato tanti motivi di crescita nella conoscenza di sé all'interno dell'Associazione, nella potenzialità di sviluppo, nella Comunicazione e – di conseguenza- nel Fundraising.

Andiamo avanti con immenso entusiasmo. Quali sono le strade che, con l'obiettivo di rendere la nostra AIL sempre più efficace, solida e luminosa, con coraggio... apriremo in futuro?

AIL Bologna genera Valore Sociale: **per ogni euro investito, l'Associazione genera oltre il doppio in termini di beneficio sociale e di impatto sulla comunità**.

Nel 2019-2020, AIL Bologna ha concentrato il proprio studio di Valutazione dell'Impatto Sociale su tre progetti di Assistenza dell'Associazione: l'Assistenza Domiciliare Ematologica, Casa AIL e il Servizio Navetta.

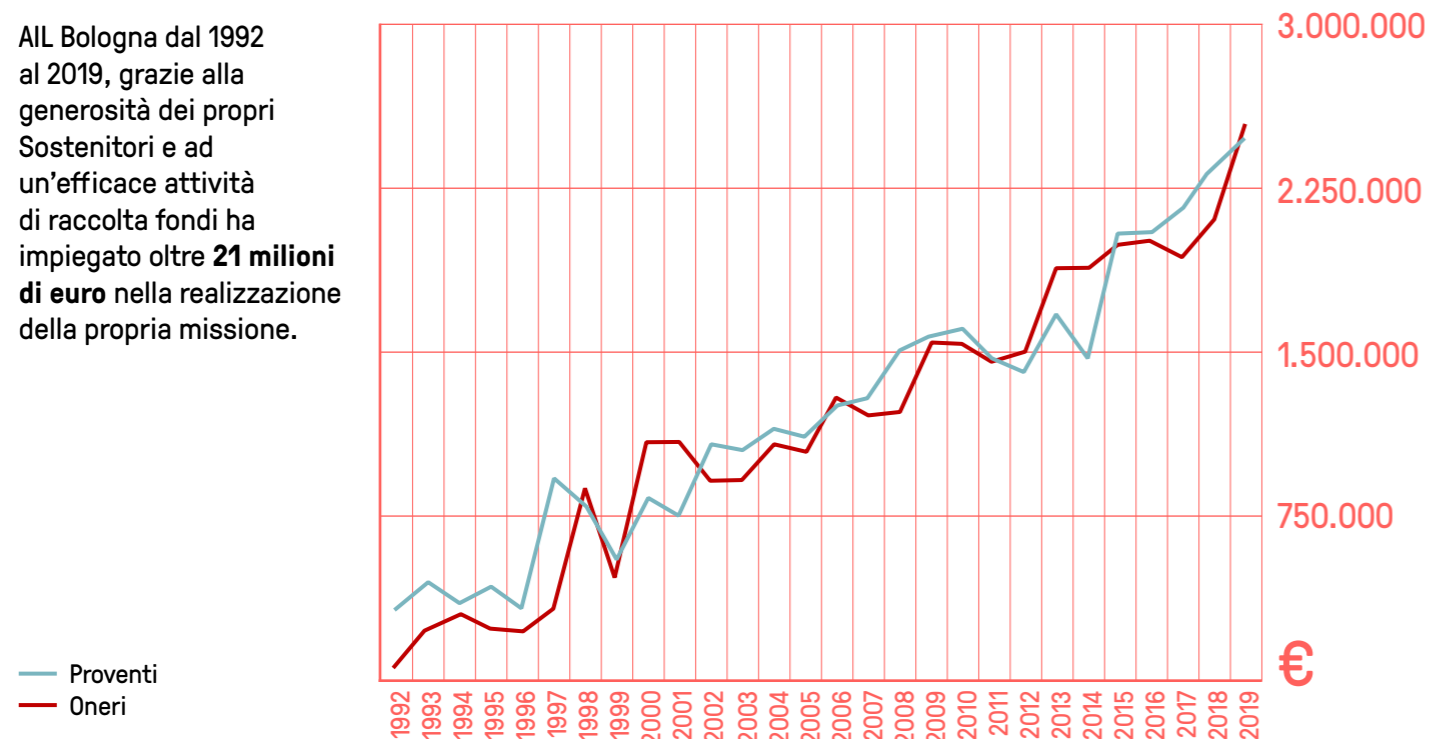
Il Ratio SROI di AIL Bologna (relativo alla valutazione di questi Servizi) è di 2,32 : 1.

Un approfondimento sul tema è alle pagine 31, 33 e 35 di questo fascicolo.

L'intero studio è disponibile sul sito www.aillbologna.it o può essere richiesto ad AIL Bologna.

I RISULTATI DEL FUNDRAISING DAL 1992 AL 2019

AIL Bologna dal 1992 al 2019, grazie alla generosità dei propri Sostenitori e ad un'efficace attività di raccolta fondi ha impiegato oltre **21 milioni di euro** nella realizzazione della propria missione.



IL CORAGGIO DI ACCETTARE LE SFIDE

Il 2019 è stato un anno nel quale gli impieghi per la Ricerca, l'Assistenza e la Sensibilizzazione sono aumentati, rispetto all'anno precedente.

AIL Bologna ha risposto con Coraggio e in maniera concreta alla maggior richiesta di sostegno per la Ricerca Scientifica da parte dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli", incrementando di oltre un 20% i fondi destinati rispetto al 2018. Crediamo infatti che la Ricerca non possa rallentare, è troppo importante per i Pazienti di oggi e di domani.

Nel versante dei Servizi di Assistenza, l'Assistenza Domiciliare richiede ogni anno uno sforzo maggiore per potere rispondere efficacemente ai bisogni dei Pazienti ematologici in cura.

Inoltre questo è stato l'anno di un anniversario davvero importante per AIL, il cinquantesimo! La nostra sezione è stata scelta per organizzare una mostra celebrativa che ci ha permesso di coinvolgere la cittadinanza bolognese e le autorità cittadine. Questo ha richiesto un certo impegno anche economico ma siamo convinti che la condivisione e la conoscenza della nostra realtà sia fondamentale per il raggiungimento dei nostri ambiziosi obiettivi!

Alberto Romani
Tesoriere e Segretario di AIL Bologna

IL BILANCIO

I NUMERI DEL 2019

PROVENTI	2019	2018
PRIVATI	€ 894.753,00	680.330,00
AZIENDE	€ 437.017,00	469.642,00
FONDAZIONI	€ 465.875,00	413.681,00
5 PER MILLE	€ *591.556,00	264.201,00
LASCITI TESTAMENTARI	€ 5.452,00	317.059,00
UTILIZZO FONDI PATRIMONIO NETTO VINCOLATO**	€ 44.500,00	136.087,00
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 12.392,00	16.612,00
RICAVI NON CARATTERISTICI	€ 31.988,00	34.037,00
TOTALE	€ 2.483.533,00	2.358.649,00

* Quota 5 per mille 2016 e 2017

** Fondi raccolti negli anni precedenti ed utilizzati nell'anno di riferimento

ONERI	2019	2018
ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 1.495.022,00	1.275.542,00
Ricerca	€ 706.936,00	568.597,00
Assistenza	€ 678.733,00	645.369,00
Sensibilizzazione	€ 109.353,00	61.576,00
ACCANTONAMENTO PATRIMONIO NETTO VINCOLATO***	€ 229.139,00	95.888,00
ONERI DA RACCOLTA FONDI	€ 538.438,00	480.672,00
ONERI DI GESTIONE E ACCANTONAMENTO	€ 275.978,00	256.312,00
ONERI NON CARATTERISTICI	€ 7.263,00	6.332,00
TOTALE	€ 2.545.840,00	2.114.746,00

*** Fondi raccolti nell'anno di riferimento e vincolati a progetti futuri

IL CORAGGIO NELLA RICERCA SCIENTIFICA

AIL Bologna contribuisce a finanziare la Ricerca Scientifica svolta all'interno dell'**Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli"**, un centro ematologico italiano nel quale lavorano insieme Specialisti Ematologi-Biologi e Biotecnologi.

L'Istituto "L. e A. Seràgnoli" collabora con centri clinici e di Ricerca italiani e internazionali ed è il coordinatore di studi sulle Leucemie Acute, sui Linfomi, sul Mieloma Multiplo ed Amiloidosi e sulla Leucemia Mieloide Cronica. Collabora con il Gruppo Italiano Linfomi e con i Working Party sulle Leucemie Acute, sul Mieloma Multiplo e sulla Leucemia Mieloide Cronica del "Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto" (GIMEMA). Per la Leucemia Mieloide Cronica è il centro di riferimento dell'Organizzazione Europea "European Leukemia Net".

I PRINCIPALI FILONI DI RICERCA

- » Le Leucemie Acute
- » I Linfomi
- » Il Mieloma Multiplo
- » Le Sindromi Mieloproliferative Croniche
- » L'Immunoterapia
- » La Biopsia Liquida
- » La Piastrinopenia
- » Le Anemie Rare

La Ricerca Scientifica svolta all'interno dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli" si sviluppa su quattro linee:

LA SPERIMENTAZIONE CLINICA STUDI DI FASE I

Obiettivo dello studio è valutare la **sicurezza** del farmaco, registrandone la farmacocinetica, la tossicità, la minima dose efficace (quantità più piccola che produce un risultato) e la dose massima tollerata (dose che si dimostra attiva e, al tempo stesso, gravata da tossicità reversibile), che viene raggiunta con pianificato incremento della quantità di farmaco somministrata.

LA RICERCA CLINICA STUDI DI FASE III

Le **"grandi" sperimentazioni terapeutiche multicentriche nazionali e internazionali** con farmaci innovativi; le **"piccole" sperimentazioni** dei nuovi farmaci che la Ricerca internazionale mette a nostra disposizione.

LA SPERIMENTAZIONE CLINICA STUDI DI FASE II

Sono gli studi nei quali, **per la prima volta, il farmaco sperimentale viene somministrato a soggetti Volontari** affetti dalla patologia per cui il farmaco è stato pensato. I soggetti vengono generalmente divisi in più gruppi, a ciascuno dei quali è somministrata una dose differente del farmaco. I criteri di ammissione allo studio sono restrittivi, allo scopo di costituire campioni di soggetti omogenei per patologia e per condizione clinica e di limitare la variabilità di risposta.

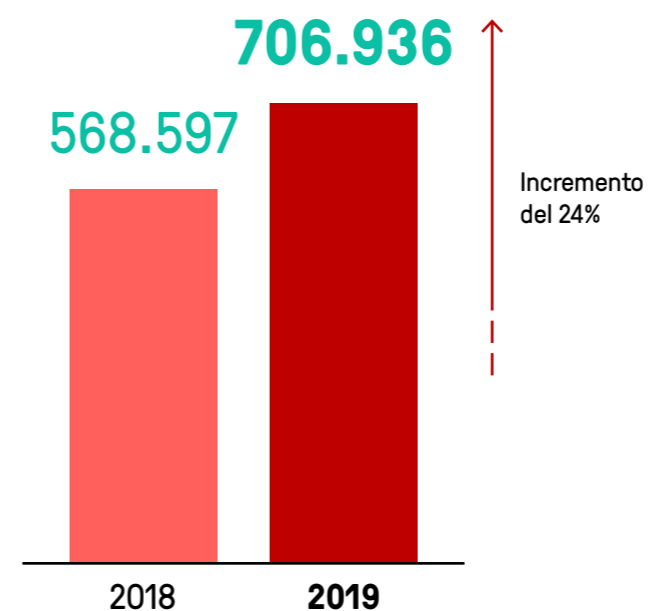
LA RICERCA TRASLAZIONALE

Il tema della Ricerca riguarda ciò che il Medico rileva **al letto del Paziente**; il problema viene **analizzato e risolto in laboratorio**. Il risultato torna, quindi, al letto del Paziente e costituisce la **cura della malattia**.

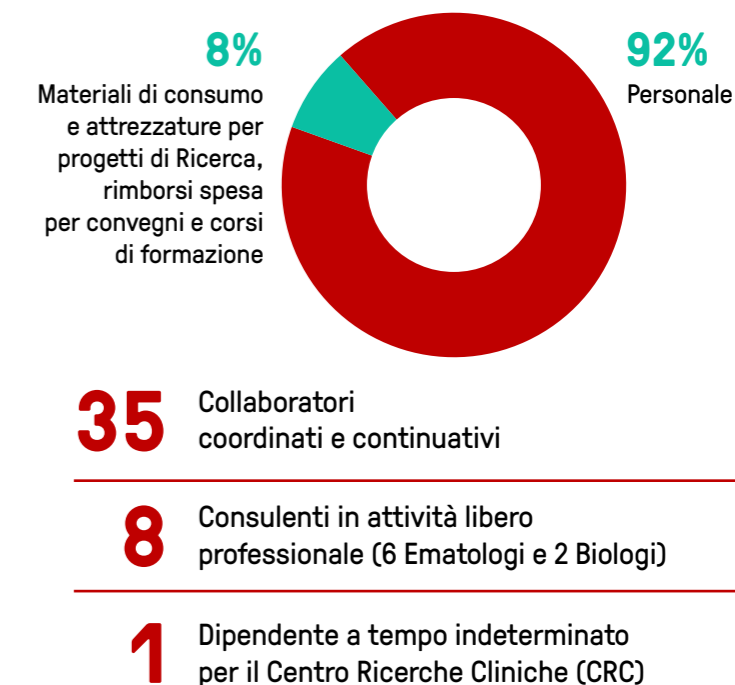


Nel 2019 AIL Bologna ha sostenuto **44 persone** impegnate nella Ricerca Scientifica

FONDI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA



SUDDIVISIONE DEI FONDI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA NEL 2019



VESCICOLE EXTRACELLULARI E METABOLISMO ENERGETICO: UN NUOVO BINOMIO PER COMBATTERE LE LEUCEMIE

Il quadro terapeutico dei tumori ematologici è in continua evoluzione. La medicina e la Ricerca hanno fatto passi da gigante, tuttavia ci sono ancora molti quesiti a cui la Ricerca Scientifica deve dare delle risposte.

Siamo abituati a pensare al tumore come ad un'entità estranea e isolata che aggredisce il nostro organismo. **In realtà, più avanzano le nostre conoscenze sui tumori, più si capisce che le cellule tumorali sono entità "sociali"** che interagiscono sia tra di loro che con le cellule sane che le circondano, modificando il loro ambiente circostante, propriamente definito come "microambiente".

È il caso della Leucemia Acuta Mieloide (LAM), una malattia caratterizzata dalla proliferazione incontrollata di cellule immature nel midollo, i cosiddetti blasti leucemici.

La sfida più grande nel campo della Ricerca delle Leucemie è rivolta proprio all'eradicazione delle cellule staminali leucemiche che danno origine alla malattia, le consentono di eludere la chemioterapia e sono responsabili dell'alto tasso di ricadute negli anni. Spesso le terapie non sono in grado di eliminare totalmente la malattia e una piccola quantità di cellule leucemiche può sopravvivere, determinando la malattia minima residua. In particolare, uno dei campanelli di allarme nello sviluppo di nuove terapie riguarda proprio la necessità di valutare bene gli effetti contro la cellula staminale maligna, la quale in risposta alla terapia può diventare ancora più potente e aggressiva mettendo in atto vari meccanismi di difesa. Tra questi emerge il metabolismo cellulare. Di recente, **abbiamo dimostrato un ruolo chiave del metabolismo cellulare per malattie come le Leucemie acute ed abbiamo identificato un diverso pattern metabolico fra i blasti leucemici e le cellule normali, soprattutto**



in risposta al trattamento chemioterapico.

Obiettivo del nostro lavoro di Ricerca è proprio quello di continuare a studiare il metabolismo di queste cellule leucemiche resistenti alle terapie per identificare fattori metabolici peculiari e cruciali per lo sviluppo di una terapia mirata. In particolare, nel nostro recente lavoro abbiamo dimostrato che la chemioterapia danneggia la cellula leucemica maligna creando un ambiente ossidante ricco di radicali liberi. Tuttavia, le cellule leucemiche reagiscono sviluppando potenti sistemi antiossidanti e adattando il proprio metabolismo in maniera tale da rendersi più aggressive e più resistenti. Comprendere come bloccare il cambiamento metabolico attuato dalla cellula maligna è infatti un aspetto cruciale della nostra Ricerca.

In aggiunta, di pari passo all'identificazione del ruolo e delle modifiche del metabolismo cellulare, è noto che la cellula leucemica interagisce con le altre cellule e con il proprio microambiente mediante delle piccole particelle rilasciate nel sangue, le Vescicole Extracellulari (EV). Queste piccole particelle rappresentano uno dei meccanismi di comunicazione intercellulare nel microambiente leucemico e rappresentano una nuova forma di comunicazione sfruttata dalle cellule maligne e non, anche per diffondere segnali ancora oggi non definiti e difficili da interpretare. In questo contesto, si è visto che le EV possono modulare il metabolismo cellulare e veicolare segnali attraverso il contenuto di RNA, proteine, lipidi e specifici metaboliti proprio al fine di modificare il

proprio microambiente.

Quindi un altro scopo della nostra Ricerca è la decodifica di queste segnali contenuti nelle vescicole EV rilasciate nel sangue. Identificare e interpretare questi messaggi, contenuti nelle EV e che le cellule si scambiano significa interpretare il linguaggio e le parole che si inviano per diffondere e propagare la malattia.

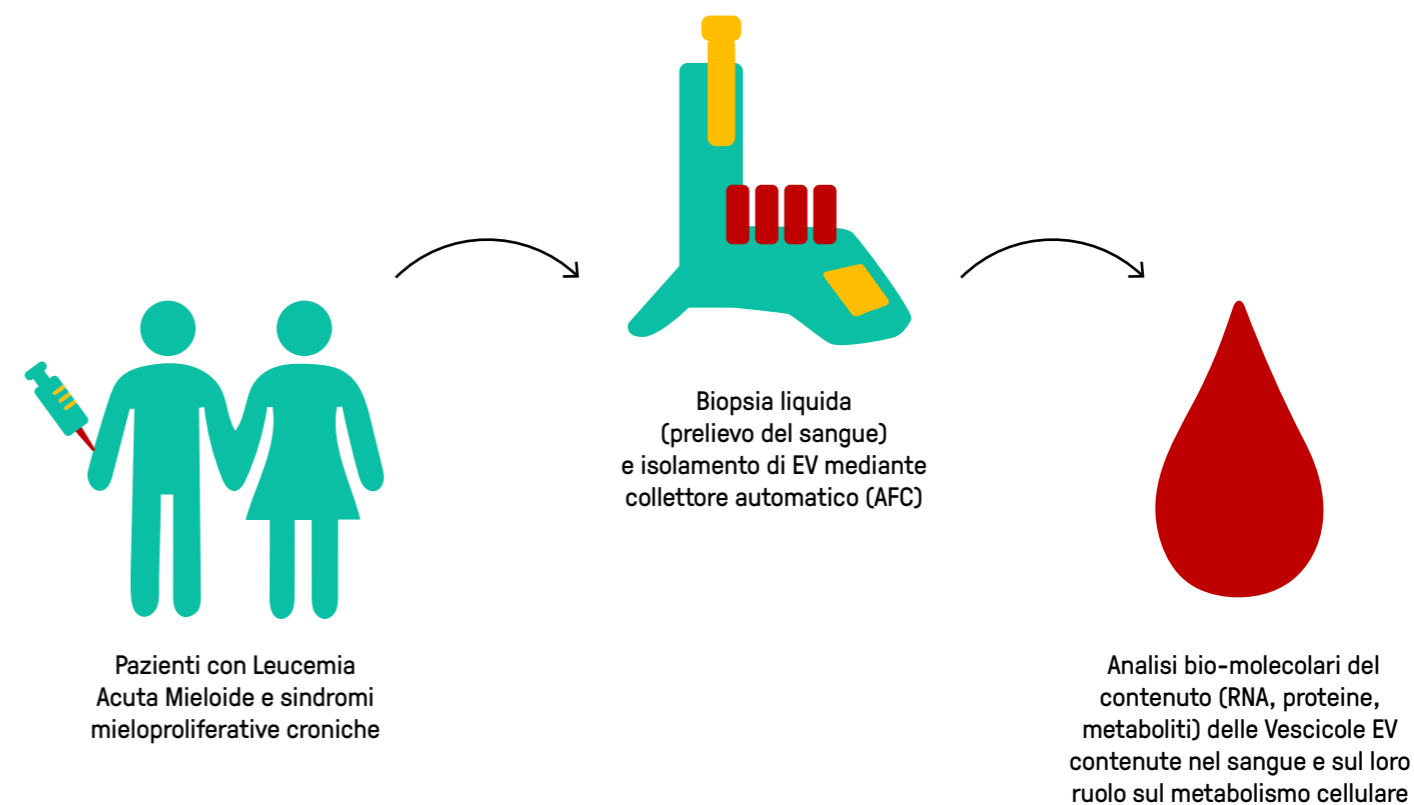
In particolare, sfruttando un metodo non-invasivo (biopsia liquida), siamo in grado di monitorare/studiare sia il metabolismo cellulare che le EV che le cellule maligne rilasciano in circolo partendo da un semplice prelievo di sangue (vedi figura).

Il nostro lavoro è focalizzato infatti sullo studio di questi fenomeni di interazione cellula-cellula a livello della nicchia o 'santuario' midollare studiando sia le leucemie che le sindromi mieloproliferative croniche, malattie più rare che possono evolvere a leucemia acuta. Si tratta di una sfida non semplice e su diversi fronti: il tumore è infatti in grado di mettere in atto meccanismi compensatori che possono attivare sempre nuove vie di comunicazione difficili da interpretare. Tuttavia, **noi Ricercatori siamo determinati a comprendere a fondo questi meccanismi e a "combatterli" con coraggio!**

Dopo una lunga esperienza all'Università di Cambridge, come dottorando e come post-doc, sono ritornato a lavorare presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli", grazie al sostegno di AIL Bologna e del Prof. Sante Tura. Durante il Simposio Presidenziale del 47° Congresso Nazionale Società Italiana di Ematologia, sono risultato vincitore della Borsa di Studio "Amici di Beat Leukemia Dr. Alessandro Cevenini ONLUS" per un progetto sullo studio delle microvescicole extracellulari nelle Leucemie Acute Mieloidi. Il mio obiettivo è innanzitutto conoscere il ruolo del metabolismo e questa rete di relazioni che alimentano e proteggono le cellule staminali leucemiche di Pazienti affetti da Leucemia acuta e da sindromi mieloproliferative croniche.

Dorian Forte

Ricercatore Istituto "L. e A. Seràgnoli"
Laboratorio di Terapia Cellulare/Biologia
delle Sindromi Mieloproliferative Croniche



IL CENTRO RICERCHE CLINICHE DELL'ISTITUTO DI EMATOLOGIA

Il Centro Ricerche Cliniche (CRC) dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" è un punto di riferimento nella proposta di nuovi protocolli di Ricerca, di elaborazione e di archiviazione delle informazioni per il progresso delle terapie.

L'attività del Centro ha avuto inizio nel 1998 grazie a un contributo donato dall'AIL di Forlì, in memoria di Ugo Cortesi.

Negli anni il Centro ha sviluppato una solida azione di networking, lavorando insieme a molti Istituti di Ematologia nazionali e internazionali, gestendo un numero crescente di protocolli.

ALL'INTERNO DEL CRC LAVORANO 26 PERSONE, IN PARTE FINANZIATE DA AIL BOLOGNA:

- » **22 Data Manager**, che, in collaborazione con il personale medico dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli", si occupano della gestione di tutti gli aspetti legati al percorso terapeutico dei Pazienti inseriti nelle sperimentazioni cliniche
- » **4 Amministrativi**, i quali si occupano prevalentemente della preparazione dei documenti per l'approvazione da parte del Comitato Etico e la conduzione delle sperimentazioni cliniche.

Nel 2019, il Centro ha gestito di cui

274 SPERIMENTAZIONI CLINICHE
57 HANNO AVUTO INIZIO NELLO STESSO ANNO

Delle 57 sperimentazioni avviate nel 2019:

- » **40 sono state le sperimentazioni di Farmaci Innovativi** (di queste, **4** hanno riguardato farmaci utilizzati per la prima volta sull'uomo - Fase 1)
- » **17 sono state le Sperimentazioni Osservazionali**, consistenti nella raccolta di dati di Pazienti che eseguono la terapia standard.

274 SPERIMENTAZIONI GESTITE NEL 2019
57 INIZIATE NELLO STESSO ANNO
40 CON FARMACI INNOVATIVI
4 CON FARMACI USATI PER LA PRIMA VOLTA SULL'UOMO

IMPACT FACTOR

Nel 2019 le Ricerche svolte presso l'Istituto hanno portato alla pubblicazione di circa 3 lavori scientifici a settimana su riviste internazionali di grande rilevanza (Lancet Oncology, Blood, Journal of Clinical Oncology, Leukemia, Haematologica, ecc...).

Queste pubblicazioni sono caratterizzate da un Impact Factor elevato ovvero da un indice che certifica la qualità attraverso la misurazione della frequenza con cui le riviste su cui tali pubblicazioni compaiono sono state mediamente citate in un anno.

È questo uno strumento utile a valutare l'importanza di una rivista, specie se confrontata con altre dello stesso settore.

ANNO 2019

ISTITUTO DI EMATOLOGIA E ONCOLOGIA
MEDICA "L. E A. SERÀGNOLI"

146 Numero di pubblicazioni
1.166,745 Impact Factor Totale (su 121 pubblicazioni)
9,643 **IMPACT FACTOR MEDIO**

CATTEDRA DI ANATOMIA PATOLOGICA
UNITÀ OPERATIVA DI EMOLINFOPATOLOGIA

25 Numero di pubblicazioni
90,196 Impact Factor Totale (su 22 pubblicazioni)
4,099 **IMPACT FACTOR MEDIO**

TOTALE

171 Numero di pubblicazioni
1.281,941 Impact Factor Totale (su 143 pubblicazioni)
7,496 **IMPACT FACTOR MEDIO**

IL CORAGGIO NEI SERVIZI DI ASSISTENZA

La chiave per rendere le cure mediche il più possibile efficaci è affiancare loro un **sostegno assistenziale** che aiuti, in ogni fase, chi si imbatte nella malattia.

ALL Bologna è più che mai vicina al Paziente quando risponde ai bisogni che vengono manifestati, creando e gestendo **Servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale** solidi, che vengono **offerti gratuitamente** ai malati e ai loro familiari.

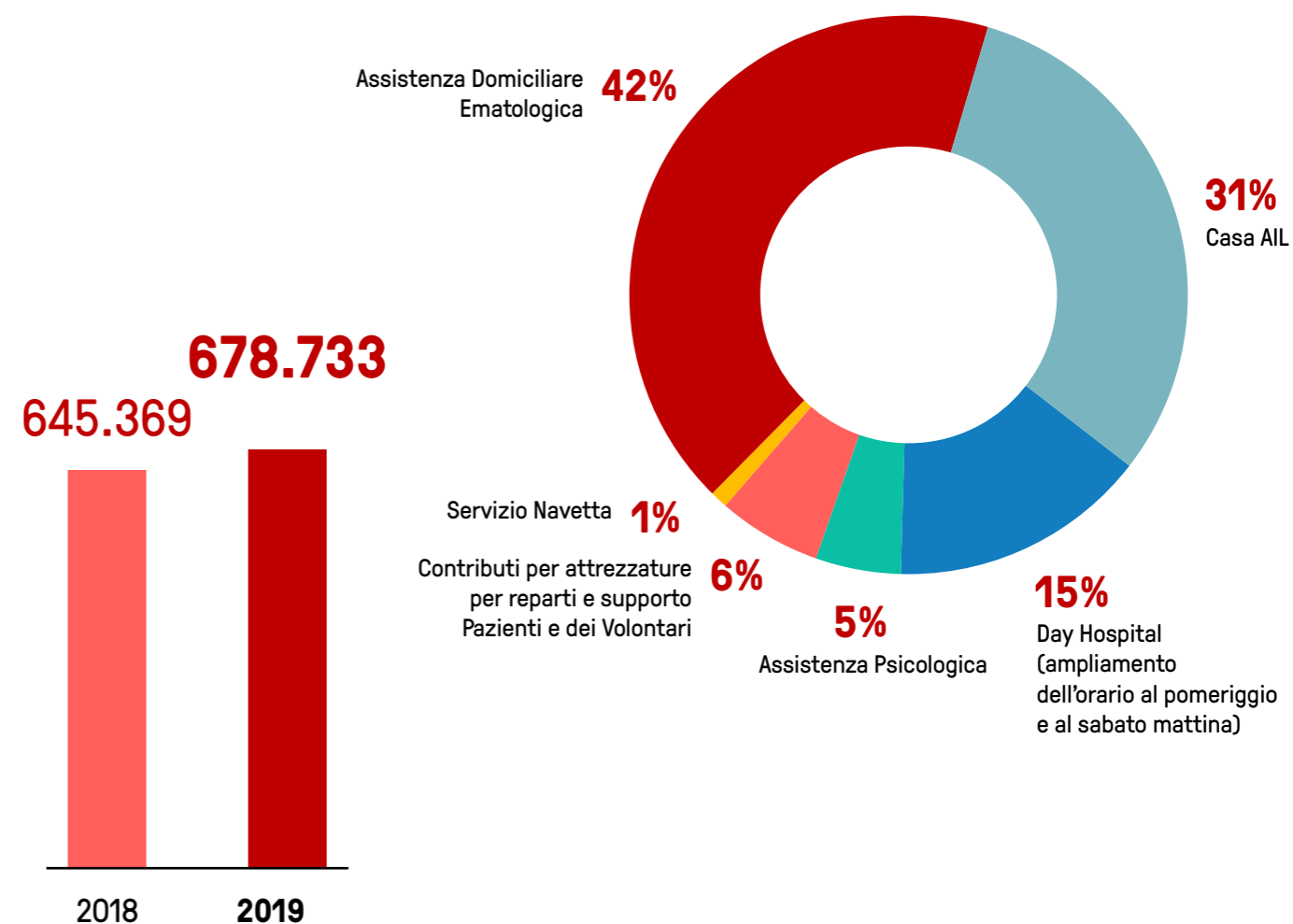
La nostra Associazione ha fatto una scelta precisa in questi anni: migliorare costantemente i Servizi che ha già in atto, adeguandone l'attività alle **richieste di Assistenza** che arrivano; adattandone il regolamento alle **nuove norme** che regolano i Servizi sussidiari a quelli della Pubblica Assistenza; creando **interazioni e convenzioni** che possano rendere i Servizi ancora più solidi e utili e gestendo questa crescita di attività mantenendo la stessa alta qualità dei progetti!

Osservare l'evoluzione dei Servizi negli anni; capire da che cosa siano stati generati gli adeguamenti di tali attività in passato; individuare quali possano essere le esigenze di Assistenza da parte dei Pazienti e dei loro familiari in futuro e in che misura possano manifestarsi permette di mettere a fuoco gli obiettivi futuri per una efficace gestione e una crescita di tali attività.

Tenendo presenti tali obiettivi, ALL Bologna definisce ogni anno un piano di Fundraising e di gestione che possa assicurare di continuare a offrire tali Servizi anche in futuro cercando di renderli sempre migliori.

NASCITA E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA

1997	Assistenza Domiciliare Ematologica
1998	Servizio di Accoglienza all'entrata dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli"
1999	Servizio di supporto nei Reparti di Degenza
2002	Servizio di supporto nel Day Hospital
2005	Casa ALL e Servizio Navetta
2007	Day Hospital: prolungamento dell'orario nelle ore pomeridiane
2008	Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica: dalla sola città di Bologna all'intera provincia
2010	Servizio di Assistenza Psicologica
2014	<ul style="list-style-type: none"> » Assistenza Domiciliare Ematologica: da quest'anno ottiene la certificazione KIWA CERMET UNI EN ISO 9001:200. » Day Hospital: prolungamento dell'orario di apertura al sabato mattina. » Assistenza Psicologica: ampliamento del Servizio attraverso il Progetto P.A.C.E.
2016	Assistenza Domiciliare Ematologica: Servizio di Consulenza Ematologica Ambulatoriale mensile, all'interno del Poliambulatorio di Sasso Marconi.
2018	Inserimento della figura dell'Infermiere di Ricerca al Day Service Ambulatoriale
2019	<ul style="list-style-type: none"> » Ristrutturazione delle stanze di Casa ALL grazie alla Fondazione Isabella Seràgnoli » Servizio Navetta anche al pomeriggio » Volontari nei reparti di degenza » Assistenza Domiciliare Ematologica: Servizio di Consulenza a San Lazzaro



ASSISTENZA DOMICILIARE EMATOLOGICA

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Bologna, dal 1997, porta gratuitamente a casa dei Pazienti onco-ematologici che risiedono a Bologna e nella provincia non solo assistenza medica di eccellenza, ma anche la cura dedicata alle persone che affrontano la malattia.

Il Servizio aiuta i Pazienti e offre un sostegno anche ai loro familiari e caregiver.

Raggiunge a domicilio i Pazienti con problemi acuti comparsi durante la malattia, i Pazienti molto anziani, i non deambulanti e coloro che hanno difficoltà a raggiungere la struttura ospedaliera.

Lo Staff è composto da **1 Medico Responsabile**, specialista in Ematologia; **4 Medici** (impegnati sia full-time che part-time); **4 Infermieri specializzati**; **1 Referente Organizzativo Infermieristico**; **1 Responsabile della Gestione per la Qualità**.

Il Servizio presenta aspetti di grande valore e diventa ogni anno più essenziale sul territorio di Bologna e della provincia:

- » **LA CURA CHE METTE AL CENTRO LA PERSONA:** i Pazienti possono beneficiare di un Servizio specialistico, commisurato alle necessità di ciascuno e privo di accanimento terapeutico.
- » **OLTRE LA CAPIENZA DELL'OSPEDALE:** grazie a questo progetto, il numero di Pazienti onco-ematologici a cui può essere data Assistenza non è limitato alla sola capienza dei reparti di degenza.
- » **ALTERNATIVA:** il progetto è una vera e propria alternativa al ricovero ospedaliero o in Day Hospital, infatti offre Assistenza a molti Pazienti che sono in fase curativa (che, quindi, hanno bisogno di essere seguiti per lungo tempo) e anche a Pazienti in fase terminale.
- » **INDISPENSABILE:** è destinato anche a coloro che vengono dimessi precocemente dall'ospedale (per citopenia post-chemioterapia) e a coloro per i quali non è necessario o possibile il ricovero.
- » **ALLEGERISCE LA SPESA SANITARIA:** riduce il numero di ricoveri e, di conseguenza, modera la spesa sanitaria che grava sulla collettività (è molto bassa la percentuale di Pazienti seguiti che vengono ricoverati per problemi acuti e, spesso, questi non sono ematologici).

RICEVERE CURE NELL'AMBIENTE DOMESTICO: ALCUNI VANTAGGI PER I PAZIENTI E I FAMILIARI

- » Essere nella propria casa aiuta ad **affrontare meglio la malattia**.
- » Nell'ambiente familiare i **Pazienti sono più sereni** e beneficiano maggiormente delle terapie.
- » In casa si riducono sensibilmente le probabilità di contrarre **infezioni** resistenti alle terapie.
- » I familiari sono sgravati dalla **dipendenza dagli orari di visita** ed evitano eventuali assenze dall'attività lavorativa. Nel caso in cui i familiari siano dipendenti pubblici, in via indiretta il servizio contribuisce a ridurre i costi sociali determinati dalla concessione di permessi speciali in ambito lavorativo.

	2019	2018
PAZIENTI	202	183
VISITE	2.760	2.037
PRELIEVI	1.831	1.737
TRASFUSIONI	923	796
CHEMIO E TERAPIE	260	306

La Valutazione dell'Impatto Sociale dell'Assistenza Domiciliare Ematologica

Nel caso del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica, il beneficio generato dal progetto va oltre il numero di Pazienti raggiunti, di visite effettuate, di terapie somministrate.

L'utilità del Servizio si riflette anche sul benessere che il progetto reca alle persone che direttamente affrontano la malattia e ai loro familiari.

Il progetto, inoltre, migliora la qualità del Welfare nel territorio.

Lo **Studio di Valutazione dell'Impatto Sociale**, che AIL Bologna ha realizzato fra il 2019 e il 2020, mette in luce i benefici più rilevanti che il Servizio di Assistenza Domiciliare di AIL Bologna genera e che i Pazienti e i familiari seguiti dal progetto hanno espresso rispondendo ai questionari che a loro sono stati proposti.

Le persone a cui è stato sottoposto il questionario a risposte multiple hanno indicato come maggiore vantaggio del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica:

- » **La riduzione dello stress e dell'ansia** associati agli spostamenti da/per l'ospedale (il 40% delle persone ascoltate)
- » **La riduzione dello stress e dell'ansia** associati agli aspetti burocratici della malattia (il 38% delle persone ascoltate)
- » **La sensazione di sentirsi meno soli** (il 16% delle persone ascoltate)
- » **Il risparmio dei costi di trasporto** (il 5% delle persone ascoltate)

La valutazione dell'Impatto Sociale si avvale di un metodo denominato **SROI (Social Return on Investment)** ovvero Ritorno Sociale sull'Investimento) che "misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Spiega la storia di come il cambiamento è stato creato, misurando gli outcome sociali, ambientali ed economici e utilizzando valori monetari per rappresentarli" [La definizione è tratta dalla "Guida al Ritorno Sociale sull'Investimento - SROI" pubblicata da Human Foundation nel 2012].

Ciò permette di calcolare un Ratio tra benefici e costi. Per esempio, un Ratio di 2:1 indica che un investimento di € 1 genera € 2 di valore sociale.

Il Ratio SROI del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Bologna è di **2,47:1**.

«Coordino un gruppo di persone splendide, che prestano la loro opera con professionalità, abnegazione, senso di responsabilità, empatia e coraggio. Che questo sia eroismo non sta a me dirlo.

Resta il fatto che sono orgoglioso di loro e, forse a causa dell'età, mi commuovo. Tanto più di questi tempi, in quanto c'è sempre più bisogno di Assistenza Domiciliare e il rischio di contagio è dietro l'angolo».

Paolo Ricci
Medico - Specialista in Ematologia
Responsabile del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Bologna

Per tutti i dati relativi alla VIS, rimandiamo al fascicolo "Valutazione SROI di AIL Bologna", completato da Human Foundation a maggio 2020 e disponibile su www.ailbologna.it.

CASA AIL

Casa AIL è la Casa di Accoglienza di AIL Bologna che ospita gratuitamente Pazienti onco-ematologici non residenti a Bologna in cura presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" e i loro familiari.

Costruita nel maggio del 2005, è stata data in comodato d'uso gratuito dalla **Fondazione Isabella Seràgnoli** ad AIL Bologna, che gestisce questo importante Servizio di Assistenza con impegno e attenzione, sostenendo le spese della manutenzione ordinaria, dei consumi e delle persone che ci lavorano.

La Casa si trova a pochi passi dall'Istituto di Ematologia, una vicinanza logistica fondamentale per gli ospiti che devono recarsi per le terapie o per i familiari che devono assistere un Paziente ricoverato nei Reparti del Padiglione 8 del Policlinico Sant'Orsola.

NOVITÀ NEL 2019

CASA AIL SI RINNOVA

Nel mese di maggio del 2019, in concomitanza con i festeggiamenti dei 50 anni di AIL in tutta Italia, **Casa AIL a Bologna si è rinnovata**, per offrire un ambiente ancora più accogliente. La Fondazione Isabella Seràgnoli ha, infatti, deciso di cambiare gli arredi di tutte le dodici stanze della struttura, rendendo questo luogo ancora più confortevole e ospitale, creando un ambiente dove la bellezza può essere di conforto alle persone che sono lontane da casa per motivi di salute.

«... Casa AIL risponde all'obiettivo di usare anche la bellezza e l'arte come terapia, perché la cura è anche attenzione al dettaglio, alla qualità di ciò che ci circonda».

Isabella Seràgnoli

(da AIL Bologna NEWS di novembre 2019)

CAMPAGNA «I FIORI DEL BENE»

Ognuna delle 12 stanze di Casa AIL ha il nome di un fiore e proprio ai fiori che danno il nome alle stanze sono state dedicate 12 illustrazioni botaniche. La Campagna **I Fiori del Bene** è stata ideata per dare l'opportunità a chiunque lo desideri di sostenere la Casa di Accoglienza portando con sé un simbolo di questo sostegno. Sul nostro sito www.ailbologna.it tutte le informazioni.

I NUMERI DI CASA AIL

La residenza è composta da **12 stanze** per un totale di **27 posti letto**.

Le **persone ospitate** nel 2019 sono state **326** per un totale di **758 ingressi** (le stesse persone accedono alla struttura più volte in un anno).

	2019	2018
NUCLEI FAMILIARI	184	157
PAZIENTI	168	147
ACCOMPAGNATORI	158	153
TOTALE OSPITI	326	300
NUMERI INGRESSI	758	
MEDIA GIORNI DI PERMANENZA	6,43	

La permanenza più lunga del 2019 è stata di 105 giorni, in un unico e continuativo soggiorno, per una complicazione post trapianto di un Paziente.

Oltre al personale dipendente, **25 Volontari nel 2019** si sono alternati nel fornire supporto nella gestione della Casa e sostegno morale e pratico agli Ospiti. I Volontari di Casa AIL sono una presenza fondamentale e discreta, in grado di far sentire chi viene accolto davvero "a casa".



La Valutazione dell'Impatto Sociale di Casa AIL

Anche nel caso di Casa AIL, l'impatto positivo del progetto va oltre il numero di Ospiti accolti, di nuclei familiari aiutati e si riflette anche sul **benessere che il Servizio genera nei Pazienti** che vengono accolti e nelle loro famiglie.

Lo **Studio di Valutazione dell'Impatto Sociale**, che AIL Bologna ha realizzato a partire dal 2019 grazie alla consulenza di Human Foundation, mette in luce il **valore sociale del progetto** e i benefici più rilevanti che Casa AIL offre e che i Pazienti e i familiari, ospiti della struttura, hanno espresso rispondendo ai questionari che a loro sono stati proposti.

Sono stati ascoltati anche i Volontari che partecipano alla vita di Casa AIL, che aiutano gli Ospiti dal punto di vista morale e pratico e che collaborano alla gestione della residenza.

Le risposte degli Ospiti e dei Volontari di Casa AIL a cui è stato sottoposto il questionario a risposte multiple hanno messo a fuoco il **valore sociale** del progetto in cui spiccano alcuni benefici:

- » **La riduzione per gli Ospiti dello stress e dell'ansia** associati agli spostamenti da/per l'ospedale (pari al 29% del valore sociale generato)
- » **Il senso di sicurezza**, cura e attenzione nei loro confronti (19%)
- » **Il risparmio dei costi** di alloggio (10%)
- » **La riduzione di stress e ansia** associati al trasferimento in un'altra città (8%)
- » **La possibilità di condividere la propria esperienza** di malattia/assistenza con altre persone accolte in Casa AIL, con lo Staff e con i Volontari (8%)
- » **Il senso di benessere** che l'esperienza presso Casa AIL riesce a regalare ai **Volontari** che vi dedicano tempo, cura e energie (4%)

La Valutazione dell'Impatto Sociale condotta sui progetti di AIL Bologna si avvale di un metodo denominato **SROI, Social Return on Investment** (Ritorno Sociale sull'Investimento) che misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Ciò permette di calcolare un Ratio tra benefici generati dall'intervento di AIL e costi necessari per implementare le attività di assistenza. Ad esempio, un Ratio di 2:1 indica che un investimento di € 1 genera € 2 di valore sociale.

Il Ratio SROI di Casa AIL a Bologna è di 2,03:1.

Per tutti i dati relativi alla VIS, rimandiamo al fascicolo "Valutazione SROI di AIL Bologna", completato da Human Foundation a maggio 2020 e disponibile su www.ailbologna.it.

«Nella tempesta, l'ho sempre pensata così perché abbiamo avuto dei momenti veramente bui, Casa AIL è quella luce, quella casa, che tu pensi di andare ad abitare, dopo una giornata di terapie, ansie, timori... Casa AIL per noi è quel porto dove trovi tutto».

Un Ospite di Casa AIL

IL SERVIZIO NAVETTA

Il Servizio Navetta è un progetto semplice, davvero poco costoso rispetto ai numerosi benefici che genera e che **migliora fortemente la gestione della quotidianità** dei Pazienti e dei loro familiari.

Dal 2005, i Pazienti che devono recarsi all'Istituto "L. e A. Seràgnoli" o in altri padiglioni del Policlinico Sant'Orsola per una visita, per esami specialistici o per terapie e che non possono farlo in maniera autonoma, possono contattare AIL Bologna e concordare un passaggio con un'auto dell'Associazione.

I **Volontari** di AIL Bologna sono indispensabili nella realizzazione di questo Servizio: ogni giorno guidano le auto dell'Associazione (donate da diversi Sostenitori) e offrono compagnia e sostegno a coloro che accompagnano.

Negli ultimi mesi del 2019, per rispondere alle numerose richieste dei Pazienti e grazie alla disponibilità dei Volontari, il servizio è stato esteso anche al pomeriggio. La Navetta è ora in funzione dalle 7 alle 17 dal lunedì al venerdì.

I NUMERI DEL SERVIZIO NAVETTA NEL 2019

18 Pazienti accompagnati in media ogni mese*

763 Viaggi effettuati in un anno**

14 Volontari Impegnati nel Servizio

12 Comuni raggiunti oltre a Bologna

* Ogni Paziente può richiedere e utilizzare gratuitamente il Servizio più volte alla settimana, per tutto il tempo della propria terapia.

** Ciascun viaggio può offrire trasporto a più di un Paziente.

«Ho sempre creduto nell'importanza del Servizio Navetta che potrebbe apparire semplicemente una sorta di taxi ma in realtà è molto di più. Nel momento in cui il Paziente si appresta ad affrontare la sua nuova giornata di cura con tutte le implicazioni fisiche ed emotive che questa comporta; può avere bisogno solo di silenzio e tranquillità oppure di divagazione, di sapere chi sono, cosa faccio nella vita o da quanto tempo svolgo quel servizio o di ascoltare un po' di musica alla radio, facendo fluire liberamente i propri pensieri, oppure potrebbe aver bisogno di raccontare e di esprimere le proprie paure, dubbi o rabbia.

In questo contatto quindi ascolto, oppure parlo un po' di me se questo mi viene chiesto, **l'importante è che il tempo del tragitto non procuri disturbo ma sia un momento di tranquillità** e rilassamento e possibilmente accresca la conoscenza reciproca fino a che io possa diventare per lui o lei una persona di fiducia.

Sono soddisfatto quando, a volte, il mio passeggero scendendo dalla macchina dice: "allora ci vediamo dopo?".»

Carlo Rossi
Volontario del Servizio Navetta

La Valutazione dell'Impatto Sociale del Servizio Navetta

Anche nel caso del Servizio Navetta, il beneficio generato dal progetto va oltre il numero di Pazienti a cui viene procurato gratuitamente un trasporto e si riflette anche sul **benessere che il Servizio genera nei Pazienti** che vengono seguiti e nelle loro famiglie.

Lo **Studio di Valutazione dell'Impatto Sociale**, che AIL Bologna ha realizzato a partire dal 2019 grazie alla consulenza di Human Foundation, mette in luce il **valore sociale del progetto** e i benefici più rilevanti che il Servizio Navetta offre e che i Pazienti, i familiari e i caregiver hanno espresso rispondendo ai questionari che a loro sono stati proposti.

Le risposte dei Pazienti e dei Caregiver, a cui è stato sottoposto il questionario a risposte multiple, hanno messo a fuoco il **valore sociale** del progetto in cui spiccano alcuni benefici:

- » **la riduzione per i Pazienti e i familiari dello stress e dell'ansia** associati agli spostamenti da/per l'ospedale (pari al 32% del valore sociale generato);
- » **la sensazione di sentirsi meno soli** (11%)
- » **i Volontari si sentono utili** a migliorare il benessere di Pazienti e familiari (17%)
- » **i Volontari sono soddisfatti di se stessi** e provano benessere personale (11%)

La Valutazione dell'Impatto Sociale condotta sui progetti di AIL Bologna si avvale di un metodo denominato **SROI, Social Return on Investment** (Ritorno Sociale sull'Investimento) che misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Ciò permette di calcolare un Ratio tra benefici generati dall'intervento di AIL e costi necessari per implementare le attività di assistenza. Ad esempio, un Ratio di 2:1 indica che un investimento di € 1 genera € 2 di valore sociale.

Il Ratio SROI del Servizio Navetta di AIL Bologna è di 4,21:1.

*Per tutti i dati relativi alla VIS, rimandiamo al fascicolo "Valutazione SROI di AIL Bologna", completato da Human Foundation a maggio 2020 e disponibile su www.aibologna.it.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA

Al centro delle azioni di Assistenza di AIL Bologna c'è la volontà di **prendersi cura delle Persone** che affrontano una patologia onco-ematologica e non solo di curare la malattia.

Il progetto clinico di **Assistenza Psicologica di AIL Bologna**, dal 2010, offre **sostegno psicologico, consulenza psicofarmacologica e counselling** ai Pazienti in cura all'Istituto "L. e A. Seràgnoli" e ai loro familiari.

Responsabile del Progetto è la **Dottorssa Federica Lo Dato**, Medico Chirurgo Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapeuta.

Gli **ambiti di intervento** sono numerosi:

- » le sindromi ansioso-depressive
- » i disturbi dell'adattamento, del comportamento alimentare e del sonno
- » le fobie
- » le sindromi da stress post traumatico

Particolare attenzione è data al superamento delle situazioni di crisi e al sostegno psicologico dei familiari dei Pazienti scomparsi a causa della malattia.

«Con il Servizio di Assistenza Psicologica di AIL Bologna svolto dalla Dottorssa Lo Dato ho trovato sostegno e Coraggio nell'affrontare questo periodo di chiusura totale, con meno difficoltà e rimanendo positiva.»

Germana M.
Fruitrice del Servizio

3
GIORNI

Tempo medio di attesa per l'attivazione del Servizio dal momento della richiesta

ETÀ MEDIA DEGLI ASSISTITI



LE ATTIVITÀ DEL 2019

Nel 2019 la Dottorssa Lo Dato, oltre alla realizzazione del Servizio di Assistenza Psicologica, **ha promosso e ideato progetti di Sensibilizzazione e ha svolto attività di formazione** in diverse realtà.

Per AIL Bologna ha ideato il **Progetto DIVERSI – UGUALI** un progetto culturale-sociale per gli studenti delle scuole medie e superiori di Bologna, avente l'obiettivo di informare e sensibilizzare i suoi giovani partecipanti secondo una prospettiva sociale, umana e di solidarietà, accompagnandoli alla conoscenza del "mondo" dell'Oncoematologia.

Per il Policlinico Sant'Orsola-Malpighi è stata Docente e Responsabile Scientifico del Corso Formativo **"Educiamoci al benessere: riflessioni di gruppo con i professionisti della salute"**, rivolto a tutti i professionisti afferenti al dipartimento onco-ematologico.

Infine da febbraio 2019 partecipa al Master in Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana per Psicoterapeuti, con sede a Roma.

I RISULTATI DEL 2019

169
PERSONE
SEGUITE DAL
SERVIZIO

di cui
127
PAZIENTI
EMATOLOGICI

e
42
FAMILIARI

671
colloqui compiuti
con Pazienti
e familiari

IL PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DEL DAY HOSPITAL

Il **Day Hospital** o **Day Service Ambulatoriale** (DH/DS) è un modello organizzativo e operativo nel quale il Paziente rimane nella struttura solo il tempo necessario per accertamenti diagnostici e per i provvedimenti terapeutici, per poi ritornare al proprio domicilio.

Il DH/DS dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli" è organizzato in due sezioni: una **Sezione Ematologica** e una **Sezione Oncologica**.

Negli anni, l'aumento del numero di Pazienti e della durata delle terapie che vengono somministrate hanno reso necessario il **prolungamento dell'orario del Day Hospital** (dal 2007 al pomeriggio e dal 2014 al sabato mattina).

Questo prolungamento di orario è **finanziato da AIL Bologna** grazie al fondamentale contributo della **Fondazione Isabella Seràgnoli**.

Circa 110 sono i Pazienti seguiti ogni giorno (su un arco di circa 12 ore):

- » dei quali **45/50** sono sottoposti a terapie.
- » **6/7** Pazienti al giorno sono sottoposti a terapie la cui somministrazione supera le 3 ore.
- » tra i Pazienti che accedono per le terapie, circa **35** usufruiscono del DH/DS al mattino, circa **15** Pazienti si fermano al pomeriggio. Al **sabato mattina**, sono **25/30** i Pazienti che utilizzano il DH/DS.

Nel 2019 sono stati effettuati circa **13.000 Prelievi Ematici** e circa **12.000 infusioni di chemioterapia**.

L'organico è composto da **10 Infermieri**, **9 Medici** (fra strutturati e specializzandi) e **2 Operatori di supporto**.

Dal 2018, dopo il riconoscimento da parte degli organi ufficiali del Ministero della Salute per la conduzione di sperimentazioni di farmaci, è stata inserita nell'Istituto "L. e A. Seràgnoli" una nuova figura assistenziale, quella dell'**Infermiere di Ricerca** che non solo è garante del Paziente, ma si occupa anche del coordinamento della sua pratica clinica e della gestione dei dati raccolti.

Il DH/DS si avvale del sostegno di **5 Volontari di AIL Bologna**, presenti a turno una volta alla settimana, e del **Servizio Navetta di AIL Bologna**.

IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO IN DAY HOSPITAL E NEI REPARTI

AIL Bologna vuole essere accanto ai Pazienti e ai loro familiari fin dal momento della diagnosi della malattia.

Chi accede per la prima volta al Padiglione 8 del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, nell'Istituto di Ematologia e Oncologia Medica "L. e A. Seràgnoli" per affrontare una Leucemia, un Linfoma o un Mieloma incontra sul suo cammino un Volontario di AIL Bologna.

Il Punto di Accoglienza e di Informazione è nell'atrio dell'Istituto. I nostri Volontari sono presenti ogni mattina della settimana per dare informazioni e per supportare familiari e Pazienti.

Il Servizio, che esiste dal 1998, è coordinato da AIL Bologna e si è potuto sviluppare nel tempo grazie alla solidità del nostro gruppo di Volontari che, ampliandosi, ha permesso all'Associazione di essere presente anche nei Reparti di Degenza e nel Day Hospital.

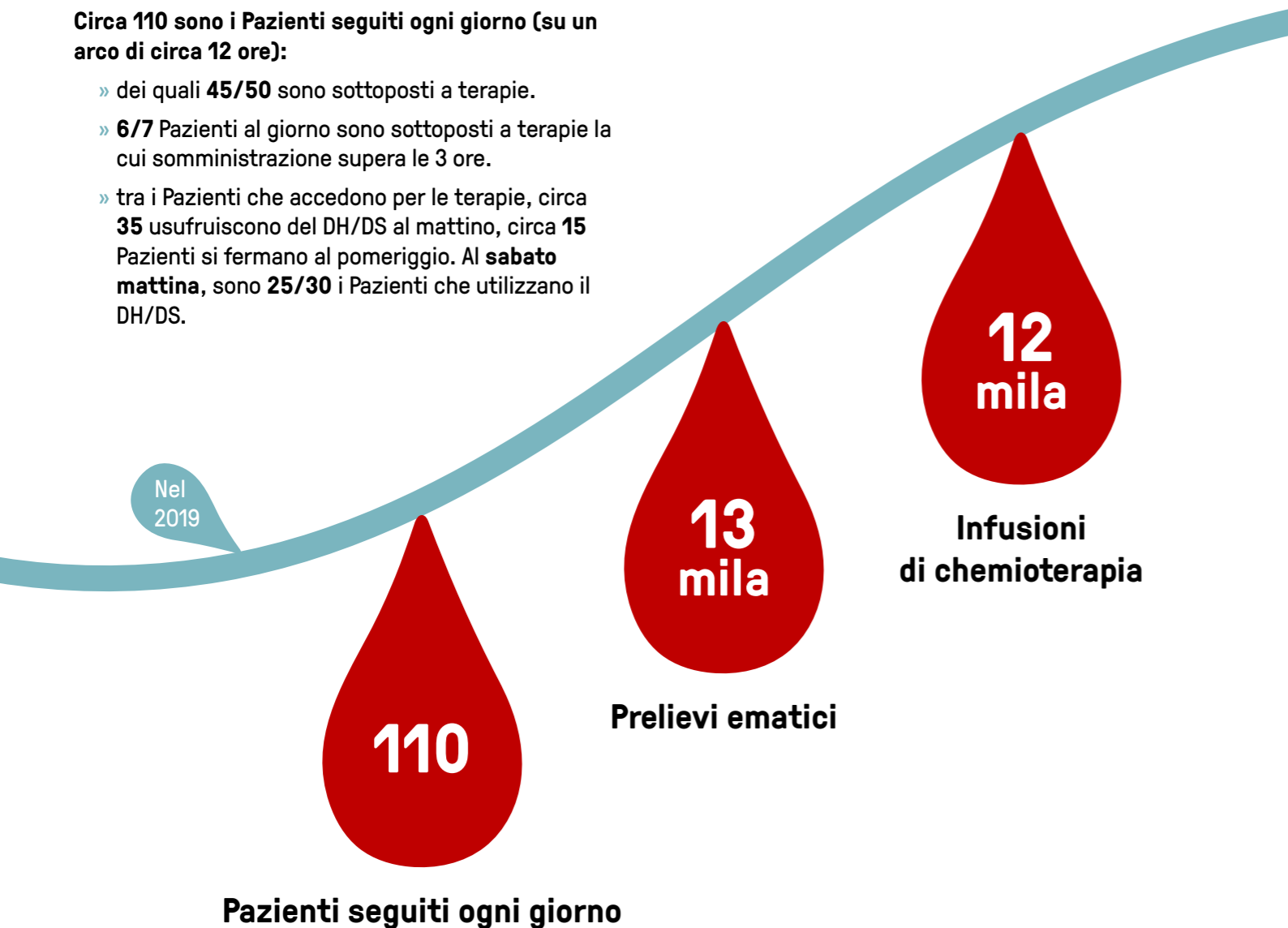
NOVITÀ NEL 2019

- » Il Servizio di Accoglienza nell'atrio dell'Istituto si è esteso anche al pomeriggio fino alle 16.00
- » Da giugno 2019, su richiesta della Caposala dei reparti di degenza, è stato creato il Servizio CercAILVolontario stipulando una convenzione con l'Azienda Ospedaliera (vedi pagina 16 di questo fascicolo).

I VOLONTARI IMPEGNATI NEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI SUPPORTO

LUOGO	TURNI SETTIMANALI	VOLONTARI IMPEGNATI
ATRIO ISTITUTO "L. E A. SERÀGNOLI"	5	17
DAY HOSPITAL	5	12
REPARTO COMUNE - 1° SEZIONE	6	10
REPARTO SEMI-INTENSIVO - 2° SEZIONE	6	16
CERCAILVOLONTARIO	5	15

I Volontari sono un sostegno fondamentale nell'Assistenza: forniscono un supporto pratico e sono una guida e un conforto di fronte al bisogno di un contatto umano, ai dubbi, alle paure, alle insicurezze che la malattia porta ai Pazienti e ai loro familiari.



IL CORAGGIO NELLA SENSIBILIZZAZIONE

È sulla Sensibilizzazione che si fonda ciascuna azione di Fundraising di AIL Bologna.

Far scoprire, informare, coinvolgere... tutto questo richiede una profonda **conoscenza** del lavoro che la nostra Associazione svolge; **sincerità** nel definire le informazioni da divulgare; grande **chiarezza** nel formulare i messaggi da promuovere.

Per avvicinare più persone agli obiettivi della nostra Associazione è necessario mettere in campo con **CORAGGIO** un insieme molto ampio di azioni che vanno da una comunicazione su più canali (digital ma anche cartaceo), all'organizzazione di seminari e convegni, dalla realizzazione di campagne di raccolta fondi, a partnership con realtà del territorio.

UOVA DI PASQUA E STELLE DI NATALE AIL

Ideate da AIL tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90, queste due Campagne che godono dell'**Alto Patronato della Presidenza** della Repubblica sono il simbolo della nostra Associazione.

Da oltre 25 anni, le **Stelle di Natale** e le **Uova di Pasqua AIL** entrano nelle case dei Cittadini e portano la fiducia in una vittoria, quella contro i Tumori del Sangue.

Nel rispetto delle norme che regolano la percentuale di attività commerciale svolta dalle ONLUS e in accordo con altre grandi Organizzazioni Non Profit Nazionali che organizzano campagne

simili, AIL è presente in piazza con le proprie Iniziative Istituzionali solo per 4 giorni per la campagna Natalizia e 3 giorni per quella Pasquale.

Le Campagne di Piazza AIL vedono 22.000 Volontari attivi in circa 4.000 piazze italiane (dati nazionali).

A Bologna e nella provincia, oltre **500 Volontari** gestiscono e animano circa **100 postazioni**, aiutandoci a diffondere il messaggio di AIL e raccogliendo fondi per la Ricerca Scientifica.

CAMPAGNA STELLE DI NATALE

7.256 Stelle di Natale distribuite

20.005 Articoli solidali distribuiti

I numeri riguardano la distribuzione sia in Piazza che attraverso gli ordini da Privati e Aziende

CAMPAGNA UOVA DI PASQUA

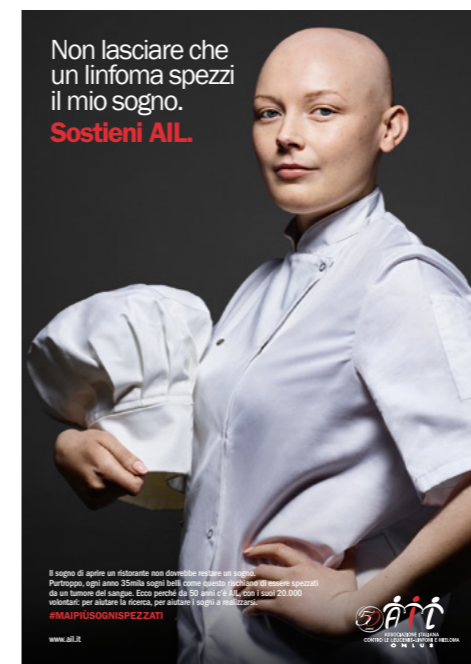
10.722 Uova di Pasqua distribuite

3.294 Articoli solidali distribuiti

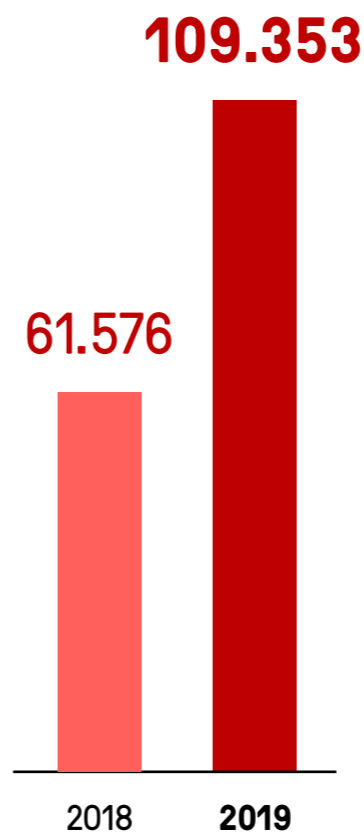
CINQUE PER MILLE

Un unico codice fiscale: **80102390582**, quello di AIL Nazionale per tutte le 81 sezioni di AIL in Italia.

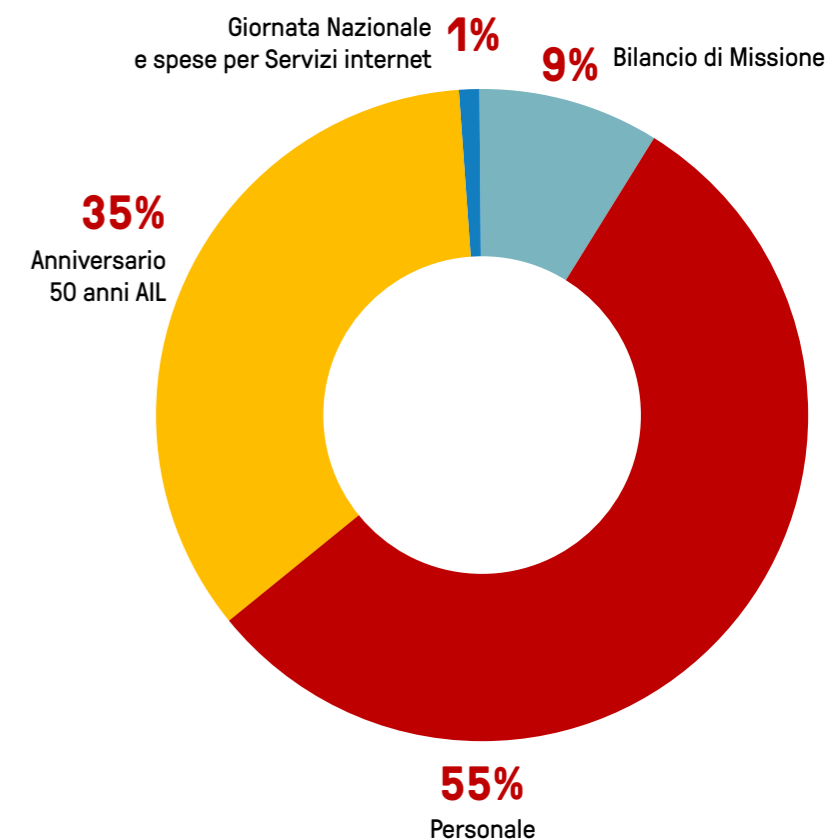
Un grande sforzo di promozione e sensibilizzazione sia a livello nazionale che locale, hanno portato AIL ad essere negli ultimi anni tra il 5° e il 6° posto nella lista delle preferenze con oltre 180.000 scelte e una raccolta fondi di oltre 6.000.000 di euro all'anno.



FONDI DESTINATI ALLA SENSIBILIZZAZIONE



SUDDIVISIONE DEI FONDI DESTINATI ALLA SENSIBILIZZAZIONE NEL 2019



ALTRE CAMPAGNE DI RACCOLTE FONDI

CAMPAGNA «ADOTTA UN RICERCATORE»



La Ricerca Scientifica galoppa e i fondi pubblici non sempre sono sufficienti a sostenerne l'impegno crescente. La Campagna "Adotta un Ricercatore" ha l'intento di **sostenere concretamente i giovani Biologi, i Data Manager e i Tecnici di Laboratorio impegnati nella Ricerca in onco-ematologia** all'interno dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli".

Nata nel 2014, ogni anno l'iniziativa trova tanti generosi Sostenitori fra Cittadini e Aziende.

CAMPAGNA «UN'ORA DI RICERCA»



Sempre più numerosi sono i Donatori che scelgono "Un'ora di Ricerca". Questa Campagna permette di destinare il **100% della donazione alla Ricerca Scientifica**: con un contributo simbolico pari a **30 euro**, si sostiene un'ora di lavoro nella Ricerca in campo onco-ematologico. Grazie a **Illumia** che nel 2019 ci ha donato le lampadine a Led che utilizziamo come simbolo di questo sostegno.

LASCITI SOLIDALI

Il Lascito Solidale è una volontà che si può esprimere con la redazione di un testamento ed è un atto che arricchisce sia chi dona che chi riceve. Un lascito a AIL Bologna ODV, di qualsiasi entità, può essere fondamentale per aiutare a finanziare la **Ricerca Scientifica** e i **Servizi di Assistenza Socio-Sanitaria** della nostra Associazione. Per inserire nel tuo Testamento un Lascito a favore di AIL Bologna ODV è necessario indicare il codice fiscale dell'Associazione che è **92029750376**. Nel 2018 è stata realizzata una nuova brochure informativa e sono stati coinvolti i Notai di Bologna.



GIORNATA NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA

Viene celebrata in tutta Italia il **21 giugno** di ogni anno (il giorno del solstizio d'estate), gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica ed è dedicata all'approfondimento dei Tumori del Sangue, all'incontro con i Pazienti e con i loro familiari e alla celebrazione dei risultati di AIL.

AIL Bologna ODV propone sempre un evento speciale in questa data e partecipa all'iniziativa nazionale che, attraverso il **Numero Verde AIL - 800226524**, permette ai Pazienti di parlare con i più illustri Ematologi italiani.

ALCUNI CANALI DI SENSIBILIZZAZIONE

AIL BOLOGNA NEWS

3 NUMERI
all'anno e

21.000 COPIE
di tiratura per numero

SITO WEB

Oltre

14.000 NUOVI UTENTI

FACEBOOK

4.756 PERSONE

seguono la pagina AIL Bologna

INSTAGRAM

642 PERSONE

seguono il profilo di AIL Bologna

IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DI AIL 1969–2019

Tanti sono stati gli eventi organizzati da tutte le sezioni e dalla sede nazionale per celebrare il cinquantesimo anniversario dalla fondazione di AIL nel 1969.

2 MARZO UDIENZA PAPALE

Udienza Generale presieduta dal **Santo Padre Papa Francesco I** interamente dedicata ad AIL. 6.000 persone tra Pazienti, familiari e Volontari dell'Associazione arrivati da tutta Italia e guidati dal Presidente Sergio Amadori (attuale Presidente di AIL Nazionale) hanno riempito di speranza e di emozioni la Sala Nervi in Vaticano.

6–8 GIUGNO MIELOMA IO TI SFIDO

Campagna di sensibilizzazione sul Mieloma Multiplo

Un'installazione luminosa intitolata "**Mieloma ti sfido** - io non mi lascio cadere" e simbolicamente rappresentata dalle sagome luminescenti di due duellanti è stata posta in Piazza Galvani, nel centro di Bologna e inaugurata con la presenza di due fantastici Testimonial, i campioni olimpionici di scherma **Aldo Montano** ed **Elisa Di Francisca** per sensibilizzare la cittadinanza su questo tipo di tumore del sangue.

3–23 GIUGNO

MOSTRA IERI, OGGI E DOMANI

Una mostra celebrativa è stata allestita nella **Sala Ercole di Palazzo d'Accursio** dal **3 al 23 giugno** aperta a tutti i Cittadini di Bologna e della provincia con il coinvolgimento delle maggiori Istituzioni locali. L'ospite a sorpresa dell'evento di inaugurazione è stato **Cesare Cremonini**.

21 GIUGNO UDIENZA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha ricevuto al Quirinale, in occasione della Giornata Nazionale contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma, e dei 50 anni di attività di AIL, una delegazione dell'Associazione.

Hanno partecipato alla cerimonia i Presidenti delle 81 sezioni provinciali AIL, esponenti del mondo scientifico, del volontariato, della ricerca ed ex Pazienti che hanno combattuto la malattia.

9 OTTOBRE THANK YOU DINNER

L'Associazione è stata ospite della **Fondazione MAST** per il **Thank You Dinner**, un'occasione attraverso la quale abbiamo potuto dire "Grazie" ai rappresentanti delle Aziende, alle Fondazioni e alle Istituzioni che hanno accompagnato il cammino e l'impegno della nostra Associazione.



I MAJOR DONOR DI AIL BOLOGNA

ENTE/AZIENDA	AMBITO	OGGETTO DEL FINANZIAMENTO
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
ALMA AUTOMOTIVE SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
AMAZING ITALY SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
AUTO SANTERNO DUE SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
AZZINI COSTRUZIONI SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
B.M.C. SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
BERGAMINI LINO SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
BUGNION SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
CEAM SRL & PARTNERS	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
CENTRO MEDICO RENO SRL	Sensibilizzazione	Sostegno agli Eventi di AIL Bologna
CIMA TECNICA RAPPRESENTANZE SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
EMMECI ELETTRONICA SNC DI MONTI ROBERTO	Assistenza	Supporto a Casa AIL
FABBRI 1905 SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
FATRO E FONDAZIONE CORRADO E BRUNO MARIA ZAINI	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
FIN-DUECI SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
FIORI METALLI SPA	Sensibilizzazione	Sostegno agli Eventi di AIL Bologna
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA	Assistenza	Assistenza Domiciliare Ematologica
FONDAZIONE GIMEMA ONLUS	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
FONDAZIONE ISABELLA SERÀGNOLI	Assistenza	Prolungamento Orario del DH
FONDAZIONE SIMONETTA SERÀGNOLI ONLUS	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
G7 GELATI SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
G.B. GNUDI BRUNO SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
G.D SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
GIVI DISTRIBUZIONE SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
GOLF CLUB BOLOGNA	Sensibilizzazione	Sostegno agli Eventi di AIL Bologna
I.CAR	Assistenza	Supporto a Casa AIL
I.C.E.M. SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
ILLUMIA SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
IMA SPA	Assistenza	Supporto ai Reparti di Degenza
IMMOBILIARE BUSSETO SRL	Sensibilizzazione	Sostegno agli Eventi di AIL Bologna

ENTE/AZIENDA	AMBITO	OGGETTO DEL FINANZIAMENTO
INTESA SAN PAOLO SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
LAMIPRESS SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
LAVOROPIU' SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
LIPPARINI & CO. SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
MANUZZI & C. SNC	Assistenza	Supporto a Casa AIL
MARPOSS SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
MARRI SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
MATTEUZZI SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
MEDI.GEST SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
MELICONI SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
NYKOR PILOT PEN ITALIA SRL	Sensibilizzazione	Sostegno agli Eventi di AIL Bologna
O.A.M. SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
REKEEP	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
RENNER ITALIA SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
ROMACO SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
ROTARY CLUB BOLOGNA SUD	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
SERVIZI EMILIA ROMAGNA CISL SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
SERVIZI OSPEDALIERI SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
SITE SPA	Assistenza	Supporto a Casa AIL
SOFIR FIDUCIARIA SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
SPERANZA SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
STEFAL SRL	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli
STUDIO ANTONIO RINALDI	Assistenza	Supporto a Casa AIL
STUDIO GHERARDI	Assistenza	Supporto a Casa AIL
SUHNER SU MATIC SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
T.G.T. SRL	Assistenza	Supporto a Casa AIL
TALEA SRL	Ricerca	Campagna Un'Ora di Ricerca
TERMAL S.R.L.	Assistenza	Supporto a Casa AIL
TPER S.P.A.	Assistenza	Supporto a Casa AIL
WOOLRICH EUROPE SPA	Ricerca	Supporto a Progetti di Ricerca Istituto L.e A. Seràgnoli

GRAZIE A CITTADINI, AZIENDE E FONDAZIONI

MAJOR GIFT IN KIND

DONATORI DI BENI E SERVIZI

24BOTTLES

ALCE NERO

BUONRISTORO

CALABRIA & CALABRIA

CANTINA CORVO

CARPIGIANI

COOP ALLEANZA 3.0

COSWELL

DOLCIARIA ROVELLI

FABBRI 1905

FLORSILVA ANSALONI

GRIMALDI LINES

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI

ICAM

IL CALENDARIO FILOSOFICO

ILLUMIA

MELICONI

NUTRIFREE

OLEIFICIO GIACCO 1936

PASTIFICIO TARALL'ORO (BARI)

PRODUTTORI DI MANDURIA

SCATOLIFICIO SCHIASSI

UMBERTO CESARI

VETRO RENO

OSPITALITÀ IN OCCASIONE DEI NOSTRI EVENTI

CIRCOLO TENNIS BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

FONDAZIONE MAST

VILLA PALLAVICINI

ATTIVITÀ DEDICATE AD AIL

ASCOM CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE GLI ERETICI DI MEDICINA

DR. DIXIE JAZZ BAND

GOLF CLUB BOLOGNA

MEMORIAL MANUEL SCHIRATO

OUTSIDER SWING QUINTET

PRO LOCO DI CASTEL GUELFO – GALÀ LIRICO

GRAZIE

«Se soltanto un malato potrà essere aiutato dai nostri sforzi o una famiglia consolata e supportata durante la cura del proprio caro... Ne sarà valsa la pena».

Dottor Nicola Fabbri,
CEO di Fabbri 1905
Major Donor di AIL Bologna

AI NOSTRI PERSONAL FUNDRAISER

Frederique Michot e Carmela Valerio per avere festeggiato i propri compleanni con noi.

Gianpaolo Cavina che per il suo pensionamento ha raccolto fondi per la nostra Associazione.

Libera Govoni e suo marito **Luigi** per l'organizzazione delle tradizionali tombolate e mercatini a Pieve di Cento.

Michele Franceschi del Cafè Milosa e **Fausto Gamberini** della Macelleria Gamberini che, da diversi anni, durante le Campagne Istituzionali espongono e distribuiscono i nostri articoli solidali.

A CHI CI HA SCELTO PER LE OCCASIONI SPECIALI

Tante sono state le coppie che hanno scelto di raccogliere fondi in occasione del proprio matrimonio, tra loro citiamo: **Francesca e Federico, Valeria e Marco, Giuseppina e Francesco.**

Altri hanno festeggiato importanti anniversari: **Roberto, Isabella, Rosella e Alberto, Carlo e Carla.**

A CHI HA SUPPORTATO LA RICERCA SCIENTIFICA

Marie Paule Vedrine, Gianpaolo e Maria Grazia Barison, Mariella e Piero Gandolfi per avere "adottato un Ricercatore".

Giorgia Girotti e Ferdinando Maiese per avere sostenuto dei progetti di Ricerca.

A CHI CI HA DEDICATO EVENTI SPORTIVI

Gli amici del **Golf Club Bologna, Massimiliano Trevisan** di Max Tennis Time, le **amiche della Gre** per il secondo Memorial Greta Zanella, **IMA e le aziende affiliate** per il 3° Torneo Interaziendale in memoria di Paolo Salinitro, **Rubbio Sport** per il Memorial Manuel Schirato.

A CHI HA ORGANIZZATO E SOSTENUTO PROGETTI SPECIALI

Nicola Fabbri e Marco del Bianco che insieme ad **Angelo Borrillo** e ad **AIBES** portano **COCKT-AIL** in tutta Italia e anche alla nostra Festa d'autunno.

Grazie agli **Outsider Swing Quintet**, una band davvero unica composta da Medici, Infermieri e Ricercatori del Sant'Orsola e, in particolare, di Ematologia. Fanno parte della band **Nicola Vianelli, Vittorio Stefoni, Maurizio Cervellera e Lodovico Sartarelli.** Ai concerti della band partecipano musicisti straordinari fra cui Mike Alfieri, Jimmy Villotti, Federico Sportelli e altri.

GLI ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Composta da Soci ordinari e Soci Sostenitori.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da membri che operano su base volontaria, ha potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. I membri del Consiglio menzionati qui di seguito sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2019 e resteranno in carica per il triennio 2019-2021.

PRESIDENTE

Sante Tura

VICE PRESIDENTI

Luigia Bulgarelli Rocco di Torrepadula

Achille Contedini

Isabella Seràgnoli

TESORIERE E SEGRETARIO

Alberto Romani

CONSIGLIERI

Michele Bacarani

Guido Biasco

Marcello Bione

Mauro Checcoli

Chiara Fiori

Daniele Fornaciari

Maria Teresa Garotti Bondi

Paola Gianni Martini

Giuseppina Gualtieri

Mario Jacchia

Aldo Cecilia Loiacono

Aurelio Luglio

Giorgio Santi

COLLEGIO DEI REVISORI

Gian Luca Nanni Costa

Massimo Gambini

Sergio Graziosi

LO STAFF DI AIL BOLOGNA

DIREZIONE GENERALE

Silvia Zini – Direttore Generale

AREA GESTIONE, ASSISTENZA E VOLONTARI

Monica Bianchini – Responsabile

Barbara Degliesposti

Elisabetta Nanni

Serena Varani

AREA FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

Alessandra La Palombara – Responsabile

Elisabetta Castellari

Paola Melle

Francesca Tramontano

Martina Pasotti

Enida Berhami

CASA AIL

Sara Zago – Responsabile

Emanuela Melloni – Custode

Olga Sterbet – Addetto alle Pulizie

Angela Buboic – Addetto alle Pulizie

Massimo Cellura – Custode Sostituto



AIL BOLOGNA ODV

Sezione Autonoma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie – Linfomi e Mieloma ONLUS, è iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

La sua denominazione abbreviata è "AIL Bologna ODV".

AIL Bologna ODV è un'Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Giunta Regionale Emilia Romagna.

Il codice fiscale dell'Associazione è 92029750376.

L'Associazione ha sede in via Massarenti 9, all'interno dell'Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.

Le regole di funzionamento dell'Associazione sono contenute nello Statuto approvato dai Soci il 2 luglio 2019.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ASSOCIAZIONE SONO:

- » assenza di fini di lucro
- » democraticità e trasparenza della struttura
- » gratuità delle cariche associative.

È POSSIBILE SOSTENERE AIL BOLOGNA IN TANTI MODI

VOLONTARIATO

Offrendo ciò che si ha di più prezioso, il proprio **tempo** e le proprie competenze, per contribuire a rendere le malattie onco-ematologiche guaribili e a sostenere i Pazienti e i loro familiari.

SOCIO DI AIL BOLOGNA

Diventando Soci Ordinari o Soci Sostenitori: per essere **parte attiva** nel raggiungimento di nuovi traguardi nella lotta ai Tumori del Sangue.

5 PER MILLE

Indicando, nel modulo della dichiarazione dei redditi per la destinazione del 5 per Mille, il Codice Fiscale AIL dedicato: **80102390582**.

LASCITI TESTAMENTARI

Destinando a AIL Bologna un lascito, dell'entità che si preferisce, per assicurare un futuro alla lotta ai Tumori del Sangue. Per inserire nel tuo Testamento un Lascito a favore di AIL Bologna è necessario indicare il **codice fiscale della nostra Sezione di Bologna: 92029750376**.

DONAZIONE REGOLARE (ADDEBITO DIRETTO SEPA)

Sostenendo qualsiasi progetto di AIL Bologna con **cadenza regolare**, grazie all'autorizzazione preventiva per pagamenti ricorrenti e automatici (o domiciliazione bancaria).

ADOZIONE DI UN PROGETTO

Adottando:

- » un Progetto di Ricerca dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli"
- » un Servizio di Assistenza di AIL Bologna
- » una Campagna di raccolta fondi o un evento di fundraising di AIL Bologna.

CAMPAGNE ISTITUZIONALI

Tutti insieme, raggiungiamo grandi obiettivi. Basta una piccola donazione per sostenere le Campagne Stelle di Natale o Uova di Pasqua AIL e bastano 3 ore per coprire un turno di distribuzione di Stelle e Uova solidali, come Volontario.

CAMPAGNE SPECIALI DI AIL BOLOGNA

Attraverso le Campagne "Adotta un Ricercatore", "Un'Ora di Ricerca" e "Natale Solidale" è possibile sostenere il lavoro dell'Associazione in modo efficace, anche coinvolgendo la propria Azienda.

PERSONAL FUNDRAISING

Ciascuno di noi può inventare e organizzare un evento (una cena, un aperitivo, una festa di compleanno, un concerto...); distribuire gli articoli della Campagne Istituzionali solidali fra i propri amici; tenere un salvadanaio solidale in casa per raccogliere gli spiccioli! Quante idee per raccogliere fondi per AIL!

GIVING TUESDAY

Segue il Thanksgiving, il Black Monday e il Cyber Monday: il Giving Tuesday è il **Martedì del Dono**, cade ogni anno la quarta settimana di novembre ed è una giornata in cui ciascuno può inventare un'iniziativa solidale per sostenere l'Organizzazione che ama (info su www.ailbologna.it).

PARTNER DI AIL BOLOGNA

Non solo donazioni in denaro a sostegno dei progetti o degli eventi di AIL Bologna, ma anche **beni, servizi e canali** di promozione per rendere le azioni dell'Associazione più efficaci!

PARTY PER AIL

Qualsiasi **festa** può diventare occasione per promuovere i progetti dell'Associazione e per invitare i propri parenti e amici a scegliere, al posto di un regalo tradizionale, una donazione per AIL Bologna.

BOMBONIERE SOLIDALI

Bellissime e varie, trasformano i **momenti importanti** della propria vita in un'occasione di solidarietà.

PUNTI DI SOLIDARIETÀ

È possibile fare un'offerta nei numerosi uffici ed esercizi commerciali che espongono i **salvadanaï** trasparenti di AIL Bologna o scegliere di tenere un salvadanaio solidale nel proprio negozio.

INIZIATIVE DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY CON LE AZIENDE

- » **Cause Related Marketing** per dedicare un prodotto a un progetto di AIL Bologna
- » **Payroll Giving**, che coinvolge l'Azienda e i suoi Dipendenti
- » **Gift in Kind**: le Aziende possono offrire i beni o i servizi di cui dispongono all'Associazione

CROWDFUNDING

Ciascuno, servendosi del **web** e dei **Social**, può diventare ispiratore e coordinatore di un'azione di raccolta fondi che coinvolga altri Sostenitori.

AGEVOLAZIONI E VANTAGGI FISCALI

Dal 1/1/2018 le liberalità in denaro effettuate da persone fisiche, enti, società sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

In alternativa, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda IRPEF un importo pari al 35% delle liberalità eseguita nel limite massimo dell'erogazione di € 30.000,00 per periodo d'imposta.

OFFERTE LIBERALI

- » Con un **bonifico bancario** intestato a AIL Bologna ODV:
 - INTESA SAN PAOLO IBAN IT 02 0 03069 024861 000 000 09568
 - EMIL BANCA IBAN IT 59 X 07072 02403 000 000 427614
 - UBI BANCA IBAN IT 65 R 03111 02402 0000 0000 6894
- » Con un versamento sul **conto corrente postale** n. 21632401, intestato a AIL Bologna ODV.
- » Effettuando un versamento **in contanti**, con assegno bancario, con bancomat o carta di credito nella sede di AIL Bologna.
- » Attraverso la **pagina delle donazioni** <https://sostieni.ailbologna.it/> sul nostro sito web.

IMPORTANTE

- » Per usufruire delle agevolazioni fiscali è necessario conservare l'attestazione della donazione (la ricevuta del bollettino postale o la contabile bancaria oppure l'estratto conto bancario).
- » Non beneficiano delle agevolazioni fiscali le erogazioni liberali effettuate in contanti.
- » Specificare i propri dati, compreso il codice fiscale, per ricevere la ricevuta dall'Associazione

TUTTE LE INFORMAZIONI SU COME DONARE:

info@ailbologna.it

051 39 74 83

www.ailbologna.it

BILANCIO DI MISSIONE 2019 DI AIL BOLOGNA

A CURA DI

Francesca Tramontano
Alessandra La Palombara

CON LA COLLABORAZIONE DI

Tutto lo Staff di AIL Bologna

COORDINAMENTO DI

Maddalena Bonicelli

FOTOGRAFIE DI

Francesco Fioramonti
Marika Puicher
Federico Tais

PROGETTO GRAFICO

Beatrice Cat

STAMPA

AzetaPrint Service Bologna

Questo Bilancio di Missione è frutto della partecipazione di numerose Persone. GRAZIE a tutti Coloro che hanno collaborato alla redazione del testo, ai Volontari, ai Ricercatori, a tutti Coloro che lavorano all'interno dell'Istituto "L. e A. Seràgnoli" e agli Amici di AIL Bologna che hanno prestato la loro immagine per le fotografie che arricchiscono il fascicolo. GRAZIE ai Volontari, ai Sostenitori e a tutti coloro che rendono l'impegno di AIL Bologna efficace.

Stampato nel mese di settembre 2020

AIL BOLOGNA ODV

c/o Istituto di Ematologia e Oncologia Medica
“L. e A. Seràgnoli”

Policlinico S. Orsola–Malpighi
via Massarenti, 9 – Bologna

tel. 051 397483

fax 051 346509

e-mail info@ailbologna.it

CASA AIL

via Pelagio Pelagi, 16/3 40138 Bologna

tel 051 392066

fax 051 344231

www.ailbologna.it